



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno
57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

prot. n°
ENEL - PRO - 0017991

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

Livorno, 07 Maggio 2009



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

Raccomandata A/R

E. prot DSA - 2009 - 0012330 del 21/05/2009

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Oggetto: Centrale termoelettrica di LIVORNO - Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale - Pratica DSA-RIS-AIA-00 [2006.069] - Integrazioni alla documentazione -

La presente per comunicare che la società Enel Produzione S.p.A. in data 01 aprile 2009 si è scissa parzialmente a favore della società beneficiaria, originata dalla scissione stessa, Enel Ingegneria e Innovazione S.p.A. (allegato 1).

Nel patrimonio immobiliare assegnato alla beneficiaria figurano quattro beni immobili di Livorno, limitrofi alla centrale termoelettrica di Via Salvatore Orlando 15, di cui uno in proprietà condivisa con Enel Produzione come indicato nell'allegato sub D dell'atto di scissione (allegato 2).

Quest'ultimo bene sarà oggetto di successivi atti di precisazione e di identificazione catastale da stipularsi tra scissa e beneficiaria.

Pertanto tutte le volte che sono state utilizzate le dizioni "Area Sperimentale di Livorno" ed "Area Sperimentale della Divisione Ingegneria e Innovazione di Enel" negli elaborati tecnico-documentali relativi alla richiesta AIA in oggetto e nelle successive integrazioni alla stessa le stesse devono leggersi come "Enel Ingegneria e Innovazione SpA".

Di tale scissione è stata data notizia anche al Gruppo Istruttore della commissione AIA-IPPC durante la riunione per l'istruttoria "Enel Produzione S.p.A." centrale termoelettrica di Livorno del 21 aprile u.s. e meglio precisate nella ns. lettera prot. 0017551 del 04 maggio 2009 (allegato 3).

Distinti saluti

Il Responsabile
Franco Nencini



Allegati: c.s.

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 1.800.000.000,00 Euro i.v.

ID 3063478

Allegato 1
(Enel - PRO - 0017991 del 07/05/09)



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Repertorio N. 30634

Raccolta N. 12667

Atto di scissione parziale

**a favore di società beneficiaria originata dalla scissione
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilanove, il giorno trenta del mese di marzo
(30 marzo 2009)

in Roma, viale Regina Margherita 125;

avanti a me dr. Nicola Atlante, Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

Enel Produzione S.p.A.

società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita 125, capitale Sociale Euro 1.800.000.000,00, rappresentato da numero 1.800.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale, iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05617841001 (d'ora in poi anche "scissa")

qui rappresentata da

Giovanni Mancini, nato a Savona il 14 giugno 1965, che si dichiara domiciliato ai fini di questo atto presso la sede sociale e che dichiara di agire nella qualità di Presidente del Consiglio d'amministrazione in base ai poteri attribuiti dall'assemblea straordinaria del 15 gennaio 2009, da me Notaio verbalizzata in pari data Repertorio N. 30.183 e Raccolta N.12.464.

Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo.

Il comparente nella qualità

premette che

in vista della scissione parziale del ramo "INGENERIA E INNOVAZIONE" in favore di società beneficiaria originata dalla scissione che sarà denominata Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a. ed avrà come unico azionista Enel S.p.a.:

(a)

il progetto di scissione è stato iscritto in Registro Imprese di Roma il 14 gennaio 2009;

(b)

l'unico azionista ha esonerato, e ciò è stato anche confermato dal suo rappresentante presente alla assemblea, il Consiglio di Amministrazione dalla redazione della relazione;

(c)

originando la scissione una nuova beneficiaria ed essendo previsto che tutte le azioni rappresentanti il capitale della beneficiaria resteranno assegnate all'unico azionista della scissa, si è esclusa la relazione degli esperti prevista dall'art.2501 sexies cod.civ.;

(d)

1

**IMPOSTA BOLLO
ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE**

Autorizzazione
Ufficio delle Entrate
Roma 1
n.200478/2000 del 27/11/2000

Registrato a UFFICIO ENTRATE ROMA 5
il 2-11-2009 n. 10.6338 SERIEIT
esatte Euro 336,00

in data 14 gennaio 2009 sono stati depositati presso la sede:
- il progetto di scissione, con allegata la situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 2008;
- i bilanci degli ultimi tre esercizi della scissa, con le relazioni di amministratori e sindaci e con le relazioni di certificazione;

(e)

ciascuno degli aventi diritto ha dichiarato di rinunciare al beneficio dei termini di cui all'art.2501 ter, quarto comma, ed all'art. 2501 septies, cod. civ.;

(f)

il progetto di scissione è stato approvato dalla assemblea straordinaria del 15 gennaio 2009, come da verbale notarile citato in comparizione del presente atto, a sua volta iscritto in Registro Imprese il 15 gennaio 2009;

(g)

la stessa assemblea del 15 gennaio 2009 ha nominato gli amministratori ed i sindaci della beneficiaria, come appresso risulterà precisato nel corso del presente atto, previa determinazione del loro numero e determinando altresì i compensi del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;

ed attesta che

(h)

la società non ha emesso obbligazioni nè strumenti finanziari diversi dalle azioni;

(i)

è stata effettuata nei tempi e nei modi di legge l'informativa sindacale di cui alla legge n. 428 del 1990 e successive modifiche e integrazioni;

(l)

non sussistono i presupposti per assoggettare la scissione alla disciplina del controllo da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato di cui alla legge 10/10/1990 n.287;

(m)

nessun creditore ha notificato alla società la propria opposizione alla scissione entro il termine di legge, come anche risultante dal certificato del Tribunale di Roma che si allega sub A al presente atto.

Quindi

il medesimo rappresentante della scissa attesta che nulla osta alla stipulazione dell'atto di scissione e dichiara quanto segue.

- ART.1° -

Col presente si stipula l'atto di scissione parziale di

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

a favore dell'unica società beneficiaria originata dalla scissione medesima

Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a.

come da progetto e da deliberazione assembleare richiamati in premesse.

La scissione avrà attuazione ed effetti dopo l'ultima delle due iscrizioni del presente atto in Registro Imprese di Roma.

- ART.2° -

Attuata la scissione e prodottisi i suoi effetti, in conformità al progetto di scissione approvato dalla assemblea del 15 gennaio 2009:

1)

resta costituita la società beneficiaria originata dalla scissione:

- = denominata Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a.;
- = con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125;
- = con capitale sociale pari a Euro 30.000.000,00 interamente versato, rappresentato da numero 30.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale, tutte di spettanza di Enel S.p.a., unico azionista della scissa, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, con sede a Roma;
- = amministrata da un Consiglio di numero sette membri, ai quali spetterà un emolumento nella misura di Euro 30.000,00 lordi annui ciascuno, nominato con durata in carica per la durata dell'esercizio 2009, cioè fino all'approvazione del bilancio 2009, in persona dei cittadini italiani:
 - Livio Vido nato a Menaggio (CO) il 16 novembre 1948, Cod. fisc. VDI LVI 48S16 F120K;
 - Antonio Cardani nato a Milano il 5 febbraio 1950, cod. fisc. CRD NTN 50B05 F2050,
 - Massimo Cioffi nato a Milano (MI), il 2 novembre 1960, cod. fisc. CFF MSM 60S02 F205K,
 - Luigi Ferraris nato a Legnano il 23 febbraio 1962, cod. fisc. FRR LGU 62B23 E514H,
 - Roberto Tomasi nato a Merano .Meran. (BZ) il 7 luglio 1967 cod. fisc. TMS RRT 67L07 F132I
 - Giancarlo Aquilanti nato a San Lorenzo in Campo (PS) il 2 ottobre 1953 cod. fisc. QLN GCR 53R02 H958Q
 - Sauro Pasini nato a Forlì (FO) il 21 gennaio 1954 cod. fisc. PSN SRA 54A21 D704M;tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale; tra i quali è nominato Presidente l'Ing. Livio Vido, al quale spetta la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio;
- = controllata da un Collegio Sindacale, nominato con durata in carica per tre esercizi fino all'assemblea che approverà il bilancio del terzo esercizio di carica (2011), in persona dei cittadini italiani:

effettivi

- Giovanni Ferreri, nato a Roma il 28 agosto 1934, domiciliato in Roma, Via A. Gramsci n. 54, codice fiscale FRR

GNN 34M28 H501R;

- Giancarlo Russo Corvace, nato a Taranto il 27 gennaio 1953, domiciliato in Roma, Via A. Gramsci n. 54, codice fiscale RSS GCR 53A27 L049J;

- Bruno Franceschetti, nato a Roma il 21 febbraio 1939, domiciliato in Roma, via Flavio Domiziano, 9, cod. fisc. FRN BRN 39B21 H501G;

tutti iscritti al Registro dei Revisori Contabili con D.M del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G. Uff. n. 31-bis del 21 aprile 1995;

tra i quali è nominato Presidente l'Avv. Giovanni Ferreri;
supplenti

- Guido Zavadini, nato a Roma il 7/07/1965, c.f. ZVD GDU 65L07 H501P, domiciliato per la carica in Roma (00184) Via Agostino Depretis n. 86, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla G.U., Supplemento Straordinario, IV S.S., n. 100 del 17/12/1999;

- Federico Raffaelli, nato a Roma il 10/06/1968, c.f. RFF FRC 68H10 H501Z, domiciliato per la carica in Roma (00184) Via Agostino Depretis n. 86, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla G.U., Supplemento Straordinario, IV S.S., n. 100 del 17/12/1999;

determinando l'emolumento dei sindaci onnicomprensivo degli onorari pari ad Euro 20.000 per ciascun sindaco effettivo e di euro 30.000 per il Presidente, oltre al riconoscimento delle spese a piè di lista;

= disciplinata dallo statuto trascritto in calce al presente atto;

2)

il capitale della scissa non sarà ridotto ed il suo statuto non subisce modifiche per effetto della scissione;

3)

alla società beneficiaria originata dalla scissione resteranno assegnati gli elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel progetto e nei suoi allegati sub B, oltre ai dipendenti di cui all'elenco qui allegato sub B, ivi individuati in base al rispettivo codice identificativo dipendente;

4)

il valore di libro di detti elementi assegnati alla beneficiaria per effetto della scissione si ricava nel patrimonio netto della scissa, per euro 50.000.000,00 dalle "Altre Riserve" ed è appostato nel patrimonio netto della beneficiaria per euro 30.000.000,00 a Capitale, per euro 6.000.000,00 alla "Riserva legale" e per euro 14.000.000,00 alle "Altre Riserve";

5)

in ogni caso:

- ove la destinazione di attività o passività, diritti od obblighi non sia desumibile dal Progetto di scissione, i

medesimi elementi si intenderanno assegnati alla società beneficiaria ove siano inerenti al Ramo d'azienda oggetto di scissione;

- eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare successivamente alla data di efficacia della scissione rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico della beneficiaria purchè siano inerenti al Ramo d'azienda oggetto di scissione ed ai relativi elementi patrimoniali e rapporti giuridici;

- rimarrà fermo interamente in capo alla scissa il risultato di periodo maturato dal 1 gennaio 2009 sino alla data di efficacia della scissione;

- in conseguenza della dinamica operativa aziendale, alla data di efficacia della scissione, gli incrementi e/o decrementi intervenuti, sia fra le attività che fra le passività interessate dall'operazione, tra la data di riferimento della situazione patrimoniale al 30 settembre 2008 della scissa e la data di decorrenza degli effetti reali della scissione medesima determineranno l'iscrizione di una partita di credito/debito tra la società scissa e la beneficiaria;

6)

la partecipazione agli utili della Società beneficiaria decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione e la data di decorrenza degli effetti della scissione corrisponderà all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2506 quater cod. civ., dando atto che dalla medesima data verranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali assegnati alla medesima beneficiaria;

7)

sono poste ad esclusivo carico della società scissa le spese e imposte e tasse relative alla scissione, precisandosi che la scissione avviene in regime di neutralità fiscale e non sconta imposte proporzionali indirette, a norma della vigente normativa interna e comunitaria.

- ART. 3° -

Anche per l'esatta e completa esecuzione di tutte le formalità anche pubblicitarie relativamente a beni e diritti assegnati alla beneficiaria per effetto della scissione nonchè al fine di consentire la pronta operatività della beneficiaria una volta iscritta in registro imprese e tenuto conto della dinamica operativa aziendale dalla data di redazione del progetto ad oggi, il componente nella qualità dichiara che:

i

del patrimonio assegnato alla beneficiaria fanno parte tra l'altro:

(a) i beni mobili registrati di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub C;

5

(b) i beni immobili di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub D, precisandosi che:

- per quanto riguarda l'immobile di Catania, Conphoebus s.r.l. è stata incorporata da Enel Produzione s.p.a. con atto di fusione Notaio Matilde Atlante di Roma rep. 11617 racc. 6020 del 25 maggio 2005, debitamente iscritto in Registro Imprese;

- l'immobile di Livorno indicato in allegato D come "proprietà condivisa con Enel Produzione", sarà oggetto di successivi atti di precisazione e identificazione catastale, da stipularsi tra scissa e beneficiaria;

(c) le stabili organizzazioni all'estero di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub E, dando atto che per effetto della scissione resterà modificata solo la rispettiva denominazione - fermi dunque sedi, legali rappresentanti, loro poteri/procure e attività svolta - come da elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub F;

(d) i brevetti di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub G;

(e) le partecipazioni di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub H;

il tutto con dispensa di uffici pubblici o privati, e loro funzionari, da ogni responsabilità per l'esecuzione delle formalità richieste in dipendenza della scissione;

ii

rimangono assegnate in capo alla beneficiaria le procure conferite a suo tempo dalla scissa elencate nel documento che mi esibisce e che allego al presente atto sub I, limitatamente ai procuratori indicati in tale allegato I, ferme le medesime procure in capo alla scissa per i procuratori non indicati nel ridetto allegato I.

- ART. 4° -

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Statuto della Società beneficiaria

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'

Art. 1

1.1 E' costituita una società per azioni denominata Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a..

Art. 2

2.1 La Società ha sede legale in Roma.

Art. 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2.100 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETA'

Art. 4

4.1 La società ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività, in favore della società controllante e/o delle società controllate e/o collegate e/o sottoposte a comune controllo (anche definite nel presente statuto come Holding e/o Società del Gruppo) o comunque per la realizzazione di progetti di ricerca che risultino di interesse del Gruppo:

- studio, progettazione, realizzazione, installazione, avviamento, rinnovamento ambientale, manutenzione, controllo e ristrutturazione di opere di ingegneria in genere ed in particolare di impianti industriali in campo energetico, con specifico riguardo alla produzione di energia elettrica da fonti fossili, rinnovabili e nucleare;

- studio, ricerca, sviluppo, sperimentazione e dimostrazione di tecnologie e processi nel settore della produzione, distribuzione e impiego dell'energia elettrica e del gas, con particolare riguardo alle iniziative a forte valenza ambientale;

- scouting tecnologico;

- prestazione di servizi a tali attività connessi, con particolare riferimento alle attività di consulenza e di committenza.

4.2 A tal fine la Società provvede, a titolo meramente esemplificativo:

a) alla partecipazione a gare, in Italia e all'estero, per l'assunzione in appalto di opere, forniture e servizi relativi alle attività direttamente o indirettamente collegate a quelle di cui sopra, anche attraverso la partecipazione a società di progetto - eventualmente di natura consortile - per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, con la possibilità di prestare le garanzie di volta in volta richieste e mediante lo svolgimento di ogni altra attività necessaria;

b) alla assunzione di concessioni di opere pubbliche o di pubblica utilità, anche in compartecipazione con terzi;

c) al mantenimento a livelli di frontiera delle conoscenze nei campi di interesse e allo sviluppo di progetti di ricerca e di attività sperimentali e dimostrative ad essi connessi;

d) a curare le relazioni nazionali ed internazionali con le istituzioni di ricerca attive nel settore di interesse;

e) a sviluppare politiche di innovazione tecnologica di concerto con le altre Società del Gruppo e con la Holding;

f) a stipulare contratti o accordi per l'acquisizione di contributi pubblici per lo sviluppo di attività di ricerca e dimostrazione e contratti per la vendita di servizi e consulenze nel campo della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione tecnologica;

g) alla conclusione e/o esecuzione di accordi con altre imprese, a controllo pubblico o privato, italiane o straniere, anche operanti nello stesso settore di attività

della Società, aventi ad oggetto rapporti di collaborazione finalizzati al conseguimento dell'oggetto sociale.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale in definitiva la Società può compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, e può assumere partecipazioni in altre società ed imprese, sia italiane che straniere, che svolgono attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; può inoltre contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento e concedere le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o di imprese nelle quali abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero che risultino sottoposte a comune controllo.

TITOLO III

CAPITALE - AZIONI - RECESSO

Art. 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), rappresentato da n. 30.000.000 (trentamiloni) di azioni ordinarie senza valore nominale.

Art. 6

6.1 Le azioni sono nominative; ogni azione dà diritto a un voto.

6.2 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

Art. 7

7.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dall'art. 7.2 .

7.2 Non compete il diritto di recesso nei casi di:

- a) proroga del termine di durata della Società;
- b) introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Art. 8

8.1 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio, nonché dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Art. 9

9.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la società, salva diversa deliberazione dell'organo amministrativo e purché in Italia.

9.2 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'adunanza.

9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

9.4 E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Società, nei quali gli aventi diritto possono affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove risultano presenti il presidente dell'assemblea ed il verbalizzante.

Art. 10

10.1 L'intervento in assemblea è regolato dalla vigente normativa.

Art. 11

11.1 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta.

Art. 12

12.1 L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente se nominato, oppure, in mancanza di entrambi, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

12.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti.

Art. 13

13.1 Salvo quanto previsto dall'art. 20.2, l'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge.

13.1 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi.

13.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V

ORGANO AMMINISTRATIVO

Art. 14

14.1 La Società è amministrata da un organo formato

alternativamente da:

a) un amministratore unico; ovvero

b) un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

14.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo fino a tre esercizi e sono rieleggibili.

14.3 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al primo punto del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Art. 15

15.1 Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

15.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Art. 16

16.1 Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente lo giudichino necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale.

Il consiglio di amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta da almeno due consiglieri - o da uno se il consiglio è composto da tre membri - per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

16.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni

prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il consiglio di amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni.

Art. 17

17.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal vice presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere più anziano di età.

Art. 18

18.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

18.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 19

19.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati dal presidente della seduta e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

19.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Art. 20

20.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

20.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, l'organo amministrativo è competente a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative,
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- g) la riduzione del capitale sociale, nei casi consentiti dalla legge.

Art. 21

21.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

21.2 Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, con una periodicità non superiore a sei mesi, sul generale andamento della

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

21.3 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Art. 22

22.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano:

a) all'amministratore unico; ovvero
b) in caso di nomina di un consiglio di amministrazione, sia al presidente sia a chi ricopre l'incarico di amministratore delegato e, in caso di assenza o impedimento del primo, al vice presidente se nominato. La firma del vice presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

22.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Art. 23

23.1 All'amministratore unico ovvero ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo spetta un compenso da determinarsi dall'assemblea. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

23.2 L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 24

24.1 Il presidente, oltre ai poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 22.1 ed alla presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 12.1:

a) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 16 e 17.1, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;
b) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE

Art. 25

25.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

25.2 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

25.3 Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale

identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

25.4 Il controllo contabile, fino a quando non sia affidato ad un Revisore o ad una Società di Revisione, spetta al Collegio Sindacale.

TITOLO VII BILANCI E UTILI

Art. 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

26.3 Ove consentito dalla legge, l'organo amministrativo può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Art. 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili risultano prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 28

28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX DISPOSIZIONE GENERALE

Art. 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su venticinque pagine e fin qui della ventiseiesima di sette fogli, prima delle firme ho dato lettura al comparente che lo approva.

Sottoscritto alle ore 15,30.

F.ti: Giovanni MANCINI - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B - C - D - E - F - G - H ed I firmati a norma di legge.

Alveolo 2

(Enel-Pro-00 17991 del 07/05/09)

Immobili in proprietà e altri diritti reali su immobili

Tipologia	Descrizione Tipologia	Implanto	Comune	Prov.	Indirizzo	Diritto reale	Dati Catafali
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z215	Radicondoli	SI	Strada Provinciale 35, km 2,7 - Località Sesta	Proprietà fino al 16/09/2018	Conservatoria di Siena - N.C.E.U. Comune di Radicondoli, Foglio 56, Part. 97
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z215	Radicondoli	SI	Strada Provinciale 35, km 2,7 - Località Sesta	Diritto di Superficie fino al 16/09/2018	Conservatoria di Siena - N.C.T. Comune di Radicondoli, Foglio 56, Part. 97, Ente Urbano
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Adiacente Centrale Enel Marzocco	Proprietà 100%	Conservatoria di Livorno - N.C.E.U., Comune di Livorno, Foglio 8, Part. 949
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Adiacente Centrale Enel Marzocco	Proprietà 100%	Conservatoria di Livorno - N.C.T., Comune di Livorno, Foglio 8, Part. 949, Ente Urbano
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Adiacente Centrale Enel Marzocco	Proprietà 100%	Conservatoria di Livorno - N.C.T., Comune di Livorno, Foglio 8, Part. 950, Ente Urbano
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Centrale Marzocco Enel Produzione	Proprietà condivisa con Enel Produzione	Conservatoria di Livorno - N.C.E.U. - Porzione dell'Unità Immobiliare Fig. 7 P.Ila 611 sub 2, categ. D1
81	Impianti sper. e di ricerca	810Z216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Centrale Marzocco Enel Produzione	Proprietà condivisa con Enel Produzione	Conservatoria di Livorno - N.C.T. - Porzione P.Ila 611 Fig. 7 (Ente Urbano)
02	Costruzione civile a uso ricerca	-	Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.E.U., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 214
02	Costruzione civile a uso ricerca	-	Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.T., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 214, Ente Urbano
02	Costruzione civile a uso ricerca	-	Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.T., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 275, Seminativo 3°
02	Costruzione civile a uso ricerca	-	Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.T., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 352, Ente Urbano

AR. 1
a racc. 12667

h

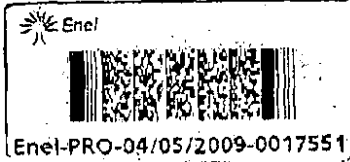
h



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769



Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

Accetto 3 (ENEL-PRO-00179910 del 7/5/09)

Livorno, 04 Maggio 2009

RACCOMANDATA A/R

Spett.le Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Att.ne Dr. Marco Mazzoni
Referente Gruppo Istruttore
e.p.c. Sig.ra Roberta Nigro
Segreteria Commissione AIA-IPPC
c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

**Oggetto: Riunione Gruppo Istruttore (GI) delle commissioni AIA-IPPC per l'istruttoria "Enel Produzione SpA" centrale termoelettrica di Livorno del 21 aprile 2009
-Invio documentazione richiesta -**

Facendo riferimento al verbale delle riunioni in oggetto in allegato si trasmette la documentazione richiesta:

Punto 1-

Corrispondenza intercorsa tra Enel Produzione e il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare in merito alla richiesta di Enel di revoca di esenzione per l'impianto termoelettrico di Livorno ai sensi dell'art. 273 p.to5 del D.L.gs 152/2006.

Richiesta Enel di revoca e relazione tecnica prot. 478399 del 30.05.2008 (allegato 1);

Lettera Enel prot. 498706 del 08.08.2008 (allegato 2) e dati emissioni del periodo ge-giu 2008 (allegato 2bis);

Lettera Enel prot. 520299 del 29.09.2008 (allegato 3);

Lettera Enel prot. 534150 del 12.11.2008 (allegato 4);

Lettera MATTM prot. DSA-2008-0034301 del 25.11.2008 (allegato 5).

Punto 2-

Richiesta rinnovo CPI del 15.12.2008 (allegato 6)

Punto 3-

In merito alla scissione della Soc. Enel Produzione SpA a favore della Soc. Enel Ingegneria e Innovazione SpA si allega l'atto di scissione (allegato 7) comprensivo dell'allegato D (allegato 8) dove si evidenziano gli immobili di Livorno di Enel Produzione ceduti alla nuova società.

Al riguardo si evidenzia che le dizioni "Area Sperimentale di Livorno", "Area Sperimentale della Divisione Ingegneria e Innovazione di Enel" utilizzate nella documentazione e negli allegati della richiesta AIA e successive integrazioni alla stessa devono leggersi come "Enel Ingegneria e Innovazione SpA"

Punto 4-

Nota tecnica, allegato 9, a conferma:

- della fattibilità tecnica di aumentare l'utilizzo di combustibili a bassissimo tenore di zolfo (STZ);
- che la riduzione delle emissioni di NOx raggiunta nell'anno 2008 è quella massima ottenibile con le modifiche impiantistiche già adottate;
- che sussiste l'impossibilità tecnica dell'adozione di sistemi di abbattimento secondari per l'SO₂ e gli NOx.

Distinti saluti

Il Responsabile
Franco Nencini

Allegati: c.s.

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 1.800.000.000,00 Euro i.v.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

Livorno, 30/05/08

ALLEGATO n° 1

prot. n° 478399/08

RACCOMANDATA A/R

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI - RIS

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Al Dott. Giuseppe Lo Presti

Oggetto: Integrazioni alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale termoelettrica di LIVORNO. Pratica DSA-RIS-AIA-00 [2006.069]

Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale in oggetto, inviata con nostra prot.2338/06 del 28/09/2006, ed alla allegata richiesta di esenzione ai sensi dell'art.273 comma 5 del d.lgs.152/06, il sottoscritto Franco Nencini, in qualità di gestore del predetto impianto, revoca con la presente sia la suddetta richiesta di esenzione sia l'associato impegno di non far funzionare le 2 sezioni termoelettriche dell'impianto per più di 20.000 ore di normale funzionamento a partire dal 1/1/2008 e non oltre il 31/12/2015.

Tale revoca consegue, come da allegata relazione tecnica, alle misure di ottimizzazione della combustione e all'utilizzo di combustibile a più basso tenore di zolfo, la cui adozione consente il rispetto dei valori limite di emissione in vigore dal 1/1/2008 ai sensi dell'art.273 comma 4 del D.lgs.152/06.

In tal senso è pertanto da intendersi integrata e modificata la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

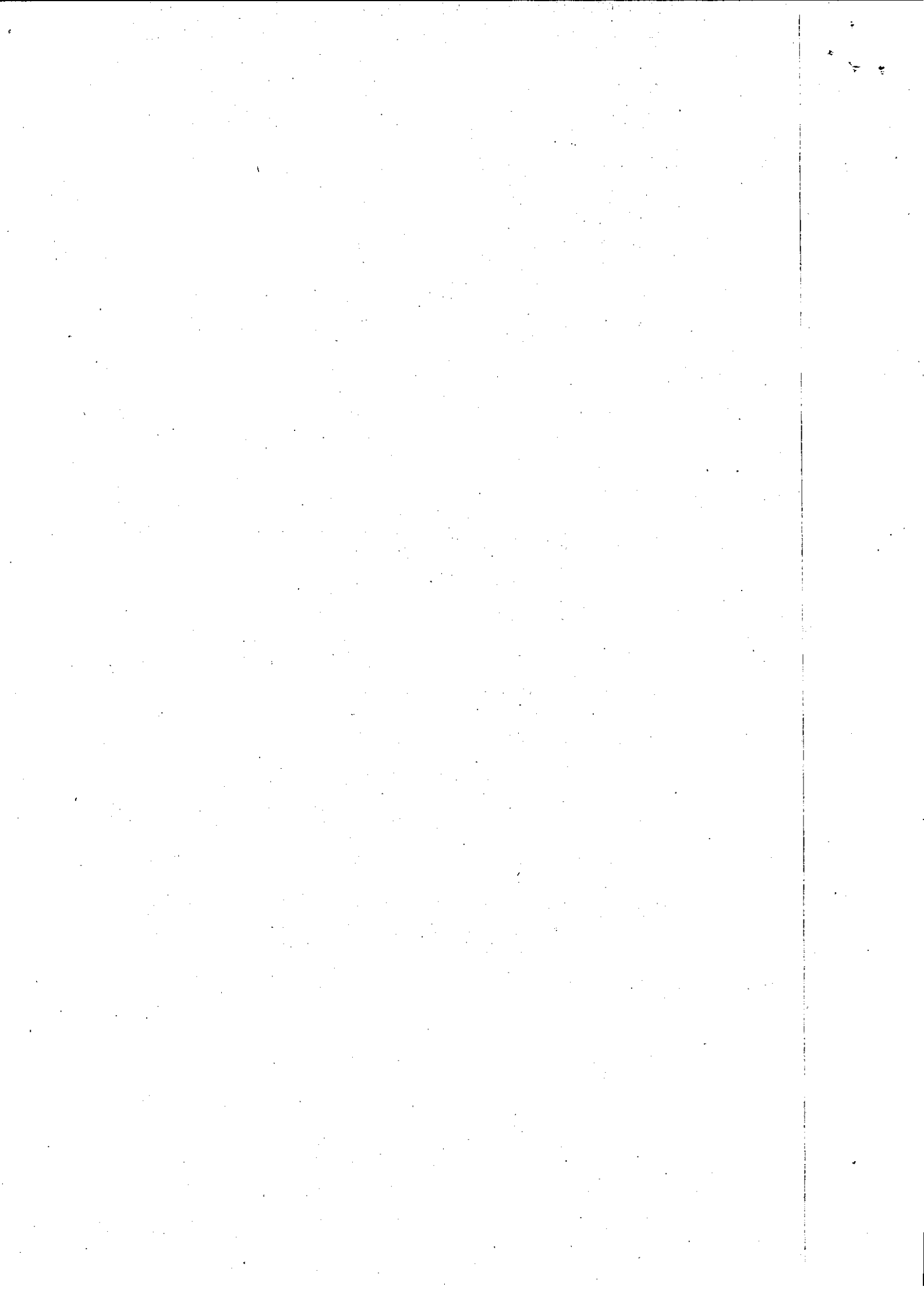
E' stata adeguata nella colonna "valori limite" la scheda A.7 relativa alla domanda stessa, come da revisione allegata alla nostra prot. 478377 di pari data in riscontro alla Vostra richiesta di integrazioni prot. DSA-2008-0011041 del 21/4/2008.

Distinti saluti.

Enel Produzione S.p.A.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Centrale Termoelettrica Livorno

Allegato c.s. n° 1

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 2.400.000.000,00 Euro i.v.





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed
Energy Management
Area di Business Termoelettrica
POG/U.B.T. Piombino - C.le Livorno

≠ Me folio uci lettere mot. 57 8399 del 30/5/06

RELAZIONE TECNICA
ADEGUAMENTO alle PRESCRIZIONI relative ai LIMITI di
EMISSIONE
(art. 273 comma 6 del D.lgs.152/2006)

INDICE

1.	ADEGUAMENTO ai VALORI LIMITE di EMISSIONE di cui all'art. 273 comma 4 del D.lgs.152/2006	3
2.	APPARATO di ATOMIZZAZIONE	4
2.1	ATOMIZZATORE LOW-NOX A-Y-MIX SPACED	4
2.2	APPARATO SPERIMENTALE DI ATOMIZZAZIONE	5
	Apparato diagnostico	5
	Nomenclatura	6
2.3	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PROVE	6
	Caratterizzazione fluidodinamica	6
	Caratterizzazione granulometrica	6
3.	CARATTERIZZAZIONE FLUIDODINAMICA	9
4.	CARATTERIZZAZIONE GRANULOMETRICA	10
5.	CONCLUSIONI	11

UNIVERSITÀ DI PIOMBINI
CENTRO DI RICERCA
LIVORNO

pag. 1/10

Allegato n° 4 lettera fant. n° 578399 del 20/5/2008

1. ADEGUAMENTO ai VALORI LIMITE di EMISSIONE di cui all'art. 273 comma 4 del D.lgs.152/2006

Le unità 1 e 2 della centrale di Livorno sono costituite da due caldaie frontali, ciascuna da 155 MWe lordi (400 MWt), alimentate ad olio combustibile. Ogni caldaia è dotata di 16 bruciatori e 4 NOx-port con registri dell'aria comburente radiali.

L'impianto è dotato di un sistema di filtrazione fumi di tipo elettrostatico.

La riduzione delle concentrazioni di SO₂ nei fumi, per adeguare il livello emissivo al limite di 1.050 mg/Nm³ (come media su 48 h e sul mese), è realizzata tramite l'alimentazione delle caldaie con una miscela di olio combustibile STZ e BTZ (combustibili di cui all'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

Il tenore di zolfo massimo nel combustibile alimentato in tal modo è pari allo 0.61%, ottenuto con miscelazione della matrice BTZ con zolfo ≤ 1% e della matrice STZ con zolfo ≤ 0,3%.

La miscelazione avviene "in linea" per mezzo di miscelatori statici, posti sulle linee di riempimento delle casse giornaliere delle unità di produzione (2 serbatoi da 50 m³). La regolazione di miscelazione avviene utilizzando pompe volumetriche a portata variabile, attraverso il controllo elettronico della stessa.

Per il contenimento delle emissioni di NO_x entro la concentrazione limite di 450 mg/Nm³ (come media su 48 h e sul mese) l'impianto viene esercito in assetto BOOS (Burners Out Of Service - fuel staged combustion).

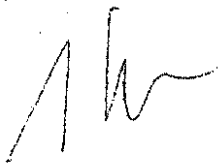
Ulteriore modalità di contenimento primario è l'atomizzazione dell'olio combustibile ottenuta con testine del tipo A-Y-mix T4 C4 ottimizzate dall'Unità RICERCA ENEL allo scopo.

L'attività svolta ha infatti comportato lo studio, la progettazione e la sperimentazione sull'impianto di nuovi atomizzatori ad alta miscelazione (denominati A-Y-mix Spaced) al fine di garantire un assetto stabile di combustione low-NO_x dei bruciatori che minimizzi la quantità di NO_x nei fumi.

Tutti i test per l'ottimizzazione dell'assetto BOOS sono stati condotti modificando l'apertura dei registri del 5 piano bruciatori (NO_x-ports), intervenendo sui parametri d'impianto ed effettuando diverse prove negli assetti più significativi.

L'attività ha permesso di individuare assetti di combustione in cui le emissioni di NO_x al camino si mantengono al disotto dei limiti di legge con una ottima trasparenza dei fumi in uscita dal camino in ogni condizione di funzionamento delle unità produttive.

Il presente documento riporta nel seguito i risultati dell'attività svolta.



12/2/10

Alfabo w 1 lettere prot n° 478399 del 30/5/2008

2. APPARATO di ATOMIZZAZIONE

2.1 Atomizzatore Low-NOx A-Y-mix SPACED

Al fine di ottimizzare la qualità dello spray sono stati progettati, realizzati e provati diversi atomizzatori.

In particolare è stato studiato un atomizzatore, non meccanico ma del tipo assistito con aria che senza modifiche meccaniche si installa sulla lancia originale.

L'atomizzatore che ha fornito i migliori risultati è di tipo A-Y-mix SPACED ed è composto da:

- una testina con 8 fori di uscita inclinati rispetto all'asse della testina di 70° (T4 8-5-70°);
- da una controtestina dotata di un foro centrale per il passaggio dell'aria e da una serie di fori inclinati per il passaggio del gasolio (CT 4- 1-18-12-8-3,2).

Nelle figg. 2 a e b sono riportati rispettivamente i disegni costruttivi della testina e della C.

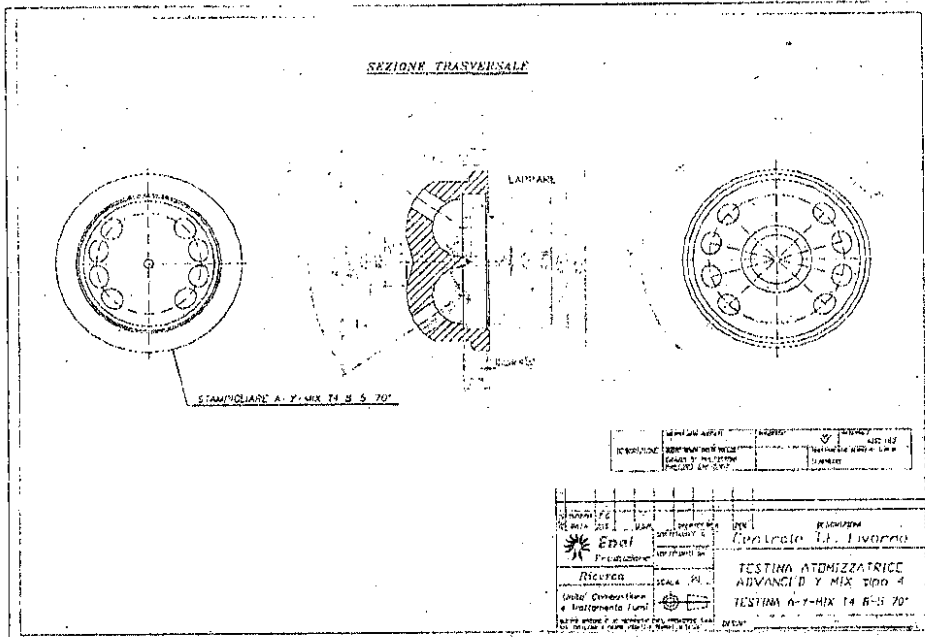


Figura 2 a – Atomizzatore A-Y-mix Testina

[Handwritten signature and notes]

pag. 3/10

Allegato n° 1 lettera prot. n° 478399 del 30/5/2008

Questo strumento ha diversi campi di misura che dipendono dall'ottica ricevente. In questo caso è stato impiegato un campo molto esteso (11,6-1128 μm), in modo da monitorare la presenza di gocce di grande diametro, che sono le più dannose per la combustione.

Nomenclatura

Di seguito è riportata la nomenclatura utilizzata per la caratterizzazione granulometria ed il suo significato.

Dv0.5	diametro mediano volumetrico locale in uno spray, in μm , tale per cui il 50% in volume del campione è costituito da gocce più grandi, ed il 50% da gocce più piccole.
X	distanza del volume di misura dall'asse dello spray, in mm.
Dv0.5 M	diametro mediano volumetrico calcolato su tutta la sezione dello spray.
%gocce>300μm	percentuale locale in volume delle gocce aventi un diametro maggiore di 300 μm .
%gocce>300μm M	percentuale in volume, calcolata su tutto lo spray, delle gocce aventi un diametro maggiore di 300 μm .
C	concentrazione di gocce nel volume di prova, calcolato come rapporto fra il volume occupato dalle gocce ed il volume di prova.
A/F	<i>air/fuel ratio</i> : rapporto percentuale in massa fra la portata di fluido atomizzante e la portata di combustibile.

2.3 Modalità di esecuzione delle prove

Caratterizzazione fluidodinamica

Le prove sono state condotte sull'impianto sperimentale I.S.A.. La caratterizzazione è stata condotta facendo variare la portata dell'olio di simulazione alla testina da un valore minimo di 0 kg/h ad uno massimo di 2000 kg/h con intervalli di 200 kg/h. Per ogni portata è stata mantenuta fissa la pressione dell'aria di atomizzazione.

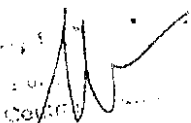
Per ciascun punto di misura sono state rilevate sia le portate che le pressioni del liquido e dell'aria di atomizzazione.

Caratterizzazione granulometrica

Le prove di caratterizzazione granulometrica hanno come scopo la misura del diametro medio volumetrico Dv0.5, della concentrazione volumetrica e della percentuale di gocce >300 μm , parametri di fondamentale importanza ai fini della combustione.

L'asse del foro di uscita dello spray è stato mantenuto perpendicolare al raggio laser e la distanza tra l'atomizzatore e il raggio laser è stata mantenuta costante e pari a 300 mm.

Le prove tipicamente vengono condotte con l'assetto mostrato nella fig. 1.



10/5/10

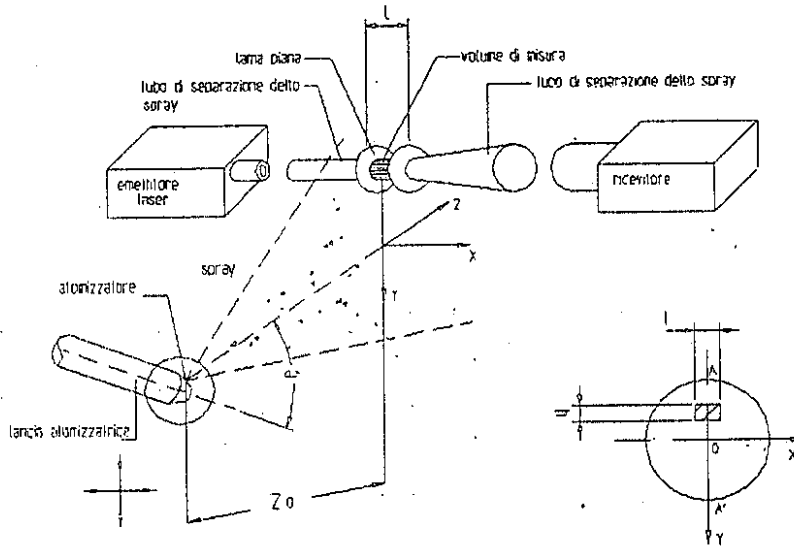


Figura 1

L'atomizzatore, opportunamente posizionato nella zona di prova, viene spostato in modo da studiare diverse zone di misura disposte lungo l'asse X, perpendicolare all'asse dello spray.

Per ogni zona viene misurata una distribuzione granulometrica, da cui si ottiene il $Dv_{0.5}$, la concentrazione volumetrica (Conc.) e la percentuale di gocce $>300 \mu\text{m}$ che vengono poi disposte su un grafico in funzione della distanza X.

Spesso per semplificare il confronto granulometrico di un atomizzatore nelle diverse condizioni operative si ricorre alla determinazione del diametro medio volumetrico $Dv_{0.5}$ M medio calcolato su tutta la sezione trasversale dello spray A e su un diametro L della sezione.

Quanto detto viene applicato pure alla percentuale di gocce più grandi di $300 \mu\text{m}$.

Di seguito riportiamo come si calcola il valor medio delle due grandezze su tutta la sezione dello spray :

Data una certa sezione trasversale dello spray, a distanza costante dall'atomizzatore, si può calcolare il diametro mediano volumetrico della sezione $Dv_{0.5}$, così definito:

... e l'altro u° 1 lettera post u° 478399 del 30/5/2008

$$Dv_{0.5} = \frac{\int_A D_{v0.5} * CdA}{\int_A CdA}$$

A è l'area della sezione trasversale dello spray mentre $Dv_{0.5}$ e C sono il diametro e la concentrazione volumetrica puntuale, che debbono essere noti per tutti i punti della sezione.

Se i valori di $Dv_{0.5}$ e C sono noti solo su un diametro del cono di spray, allora si può calcolare il diametro medio $Dv_{0.5} M$ così definito:

$$Dv_{0.5} M = \frac{\int_L D_{v0.5} * CdY}{\int_L CdY}$$

L è la lunghezza del diametro del cono di spray, ed Y è la coordinata generica sul diametro.

La percentuale di gocce con diametro maggiore di $300 \mu m$ è stata ottenuta dalla elaborazione dei dati puntuali di %gocce > $300 \mu m$.

$$\%gocce > 300 \mu m M = \frac{\int_L \%gocce > 300 \mu m * CdY}{\int_L CdY}$$

dove L è la lunghezza del diametro del cono di spray, ed Y è la coordinata generica sul diametro e %gocce > $300 \mu m$ sono i valori puntuali misurati.

pag. 7/10

Allegato n° 1 lettera prot. n° 478399 del 30/5/2008

3. CARATTERIZZAZIONE FLUIDODINAMICA

La fig. 3 riporta le curve operative portata-pressione della testina per quattro pressioni dell'aria di atomizzazione (6, 8, 10, e 12 ate). Dalla figura si osserva che l'atomizzatore opera in un campo di pressioni dell'olio contenute per tutte le portate studiate.

In fig. 4 è invece riportato il consumo di aria atomizzante in funzione della portata di liquido. La portata del fluido atomizzante decresce con l'aumentare della portata di olio.

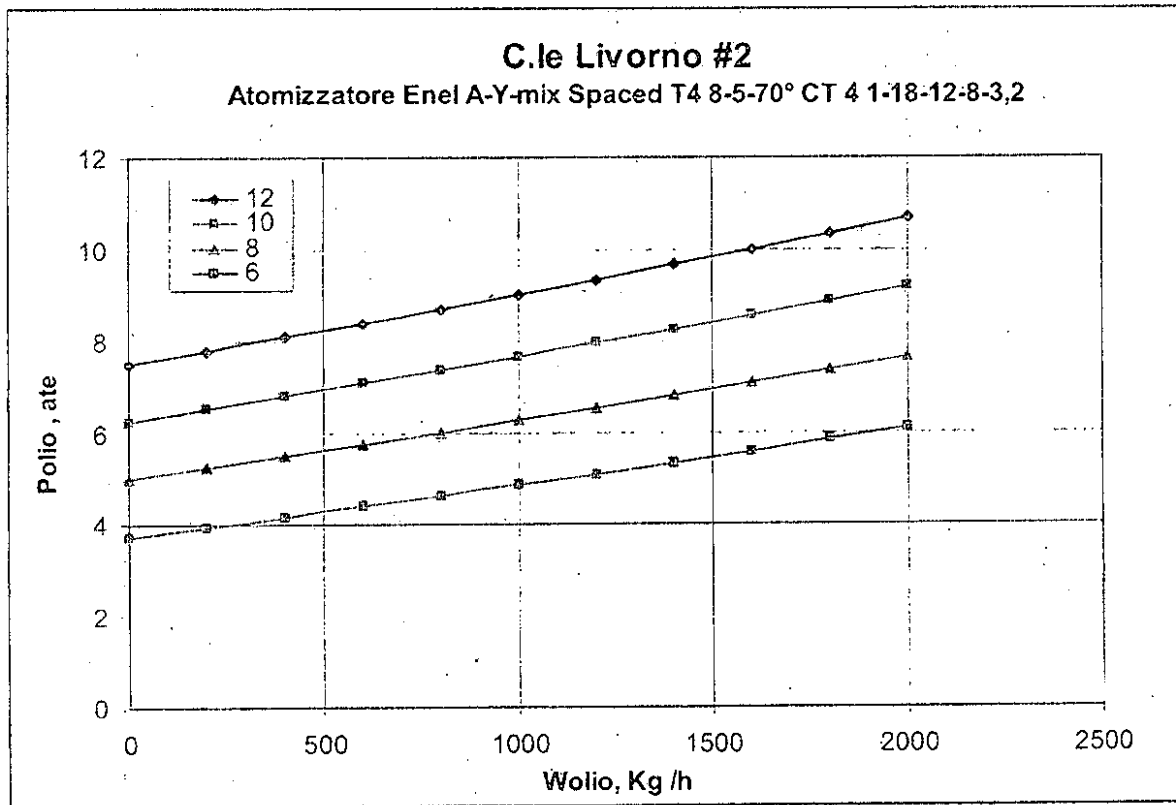


Figura 3

log. 8/10

* allegato n° 1 lettera prot. n° 478399 del 20/5/2008

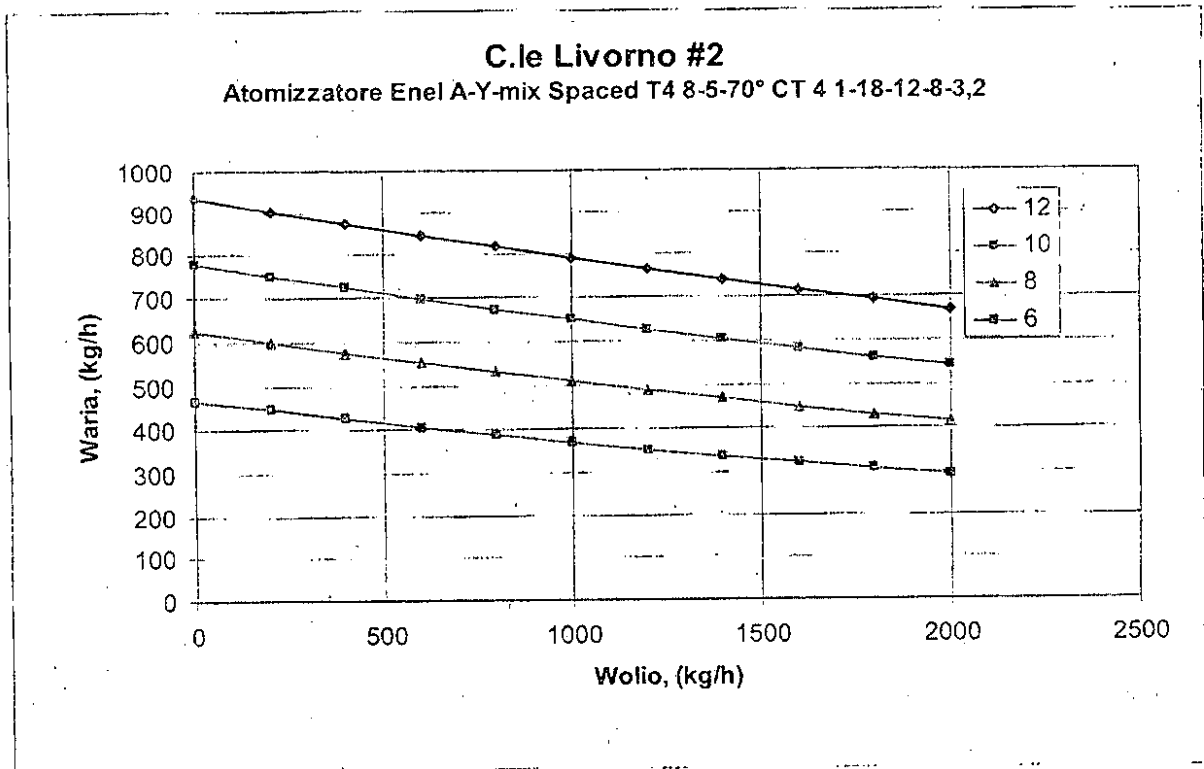


Figura 4

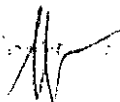
4. CARATTERIZZAZIONE GRANULOMETRICA

Le prove sono state condotte alla portata di olio di 500 kg/h e quattro pressioni dell'aria di atomizzazione (6, 8, 10, e 12 at). L'olio è stato alimentato come da progetto nei condotti laterali, mentre l'aria è stata inviata nel condotto centrale.

In fig. 5 sono riportati i valori granulometrici radiali $Dv_{0.5M}$ degli spray in funzione del rapporto massico tra l'aria atomizzante e il liquido (A/F) per i quattro assetti di prova.

Dalla figura si osserva che i valori risultano contenuti tra i 60 e i 30 μm .

In generale le prove granulometriche mostrano un ottimo comportamento dell'atomizzatore per tutte le pressioni dell'aria studiate.

Enel 

Allegato n° 1 lettera joint n° 378399 del 30/5/2008

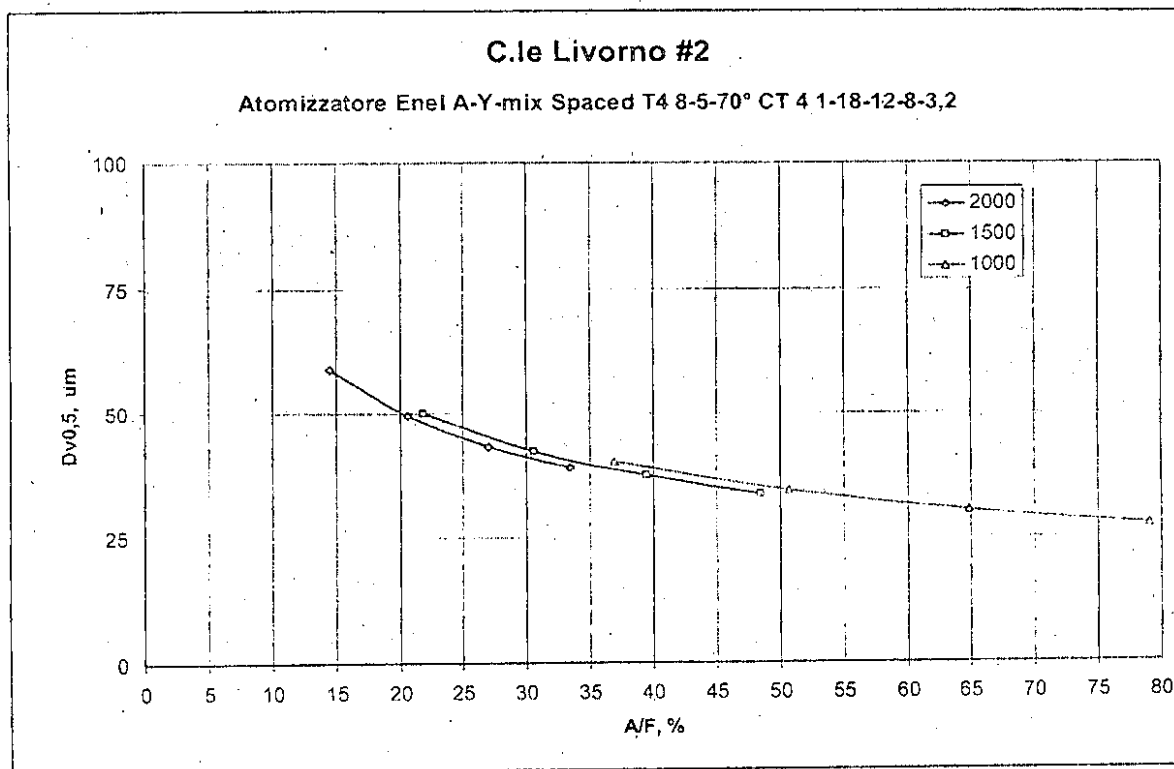


Figura. 5

5. CONCLUSIONI

L'atomizzatore A-Y-mix SPACED presenta degli spray con una ottima granulometrica delle gocce per tutte le pressioni dell'aria studiate e, ciò contribuisce ad una minore quantità di aria in camera di combustione con una significativa riduzione degli NOx al camino.

Le prove hanno accertato che l'impianto di Livorno, attrezzato per l'impiego delle nuove testine e in assetto BOOS, rispetta i limiti sulle emissioni di NOx imposti dal D.lgs.152/06 per impianti a potenza termica < 500 MW (450 mg/Nm³), con una bassa concentrazione di CO e polveri al camino.

Come già indicato, l'alimentazione delle caldaie avviene con una miscela di olio combustibile STZ e BTZ, con tenore di zolfo del combustibile e conseguente concentrazione di SO₂ alle emissioni nel pieno rispetto dei limiti imposti dal D.lgs.152/06 per impianti a potenza termica pari a 400 MW (1.050 mg/Nm³).

Enel Energia S.p.A.
Piemonte
Energia
Energia elettrica Livorno

10/10/10



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

prot. n° 498706

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente o distruggere la copia in proprio possesso.

Livorno, 08 Agosto 2008

RACCOMANDATA A/R

ALLEGATO n° 2

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
D.G. Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS - AIA
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: **Centrale Termoelettrica di Livorno - Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale - Pratica DSA-RIS-AIA-00 (2006.069).**

Con riferimento alla nostra prot. 478399 del 30/05/2008 con la quale abbiamo chiesto la revoca dell'esenzione dal rispetto dei limiti di emissione vigenti dal 1° gennaio 2008 ai sensi dell'articolo 273, comma 5, del D.lgs. 152/2006, e facendo seguito a quanto richiesto con la Vostra prot. DSA-2008-0018194 del 01/07/2008, trasmettiamo in allegato i dati relativi alle emissioni del periodo gennaio-giugno 2008, come registrati dal Sistema Monitoraggio Emissioni (Allegato n°1).

Precisiamo in proposito che, nel predetto periodo gennaio-giugno 2008, come confermato dai dati allegati, nel more del rilascio dell'AIA l'impianto è stato esercito nel rispetto della normativa volta per volta vigente per gli impianti di cui all'articolo 273, comma 5, del D.lgs. 152/2006.

Nel medesimo periodo, peraltro, l'esercizio dell'impianto è stato caratterizzato da un utilizzo significativo per esigenze di rete, e sicuramente superiore a quello conseguente agli impegni associati al funzionamento in deroga ed alle nostre previsioni di esercizio pluriennali precedentemente formulate.

Alla luce delle aggiornate esigenze di esercizio sopra evidenziate, sono stati pertanto attuati alcuni iniziali interventi di adeguamento tecnico/gestionale, descritti nella relazione allegata alla predetta ns. del 30/05/2008, che hanno permesso di ottenere valori di emissione in linea con i limiti fissati dall'articolo 273, comma 4, del D.lgs. 152/2006, con la sola eccezione del mese di aprile, e per il solo inquinante SO₂, a causa di problemi intervenuti nella programmazione dell'approvvigionamento dell'olio combustibile a più basso tenore di zolfo. Avendo verificato l'efficacia degli interventi introdotti, con la presente sottoponiamo alla Vostra valutazione le modifiche impiantistiche descritte nell'allegata relazione tecnica (Allegato n°2), finalizzate al contenimento delle emissioni entro i valori limite previsti dall'art. 273, comma 4, D.lgs. 152/2006.

Riteniamo pertanto che la nostra domanda di AIA, riformulata come da documentazione presentata con la succitata del 30/05/2008 e con la successiva prot. 487968/08 del 02/07/2008, debba essere esaminata in riferimento all'ipotesi di esercizio dell'impianto in assenza dell'esenzione ai sensi dell'art. 273, comma 5, e pertanto nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 273, comma 4, D.lgs. 152/2006, senza limitazioni nelle ore di funzionamento, tenendo conto delle richiamate modifiche impiantistiche non sostanziali.

Riteniamo altresì che, in caso di Vostre difformi determinazioni, debbano essere riconfermati i limiti posti dalla normativa previgente al D.lgs. 152/2006.

Rimaniamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Il Responsabile
Franco Nencini

All. c.s.d.

DELEGATO 2-1ms

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 1
Riepilogo di Gennaio 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni				O ₂ % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO ₂ mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	NOx mg/Nm ³	Polveri mg/Nm ³	Valore Misurato	Valore Di Riferim.			
1						3,0			
2						3,0			
3						3,0			
4						3,0			
5						3,0			
6						3,0			
7						3,0			
8						3,0			
9						3,0			
10						3,0			
11						3,0			
12						3,0			
13						3,0			
14						3,0			
15						3,0			
16						3,0			
17						3,0			
18						3,0			
19						3,0			
20						3,0			
21						3,0			
22						3,0			
23						3,0			
24						3,0			
25						3,0			
26						3,0			
27						3,0			
28						3,0			
29						3,0			
30						3,0			
31						3,0			
Media mensile									
Lim. Legge mg/Nm ³	1700	250	650	50					

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 2
Riepilogo di Gennaio 2008.

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni					O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.				
1	542	5,8	300	11,5	7,6	3,0	58,2	344,7	24	
2	607	38,6	389	11,9	6,2	3,0	96,8	531,7	24	
3	873	45,1	374	13,5	6,4	3,0	90,7	499,7	24	
4	830	11,7	353	12,3	6,0	3,0	97,2	533,4	24	
5	828	2,7	336	11,2	6,4	3,0	87,5	446,7	22	
6	902	39,3	347	8,7	6,7	3,0	76,2	434,9	24	
7	866	4,2	351	9,0	7,0	3,0	69,0	400,9	24	
8	889	1,5	348	10,2	7,4	3,0	54,4	326,3	24	
9	900	8,7	301	10,3	6,8	3,0	59,6	350,9	24	
10	866	2,3	283	9,1	6,7	3,0	57,5	341,9	24	
11	883	3,9	322	9,7	6,6	3,0	69,6	398,2	24	
12	888	3,9	292	8,9	6,8	3,0	56,8	336,3	24	
13	869	1,9	305	9,5	7,0	3,0	53,2	309,7	24	
14	873	0,0	339	12,5	7,5	3,0	50,5	288,4	24	
15	883	0,0	336	16,9	7,8	3,0	50,7	307,9	24	
16	885	0,0	327	12,6	7,7	3,0	50,4	306,1	24	
17	892	8,5	327	13,2	7,1	3,0	37,0	370,1	24	
18	860	1,2	338	10,0	7,6	3,0	52,8	305,8	23	
19	890	0,8	363	10,0	6,6	3,0	85,8	474,6	24	
20	877	0,0	316	9,6	7,4	3,0	50,7	306,2	24	
21	888	0,6	321	8,4	7,0	3,0	58,7	333,0	23	
22	870	0,0	317	8,2	7,4	3,0	50,1	307,6	24	
23	856	0,1	318	9,9	7,2	3,0	55,4	333,8	24	
24	857	0,0	310	7,6	7,4	3,0	51,5	314,0	24	
25	861	0,2	329	7,0	7,0	3,0	64,8	377,1	24	
26	853	0,0	312	7,4	7,1	3,0	51,2	310,4	24	
27	877	1,0	330	5,3	6,5	3,0	62,8	363,7	24	
28	874	1,1	321	5,1	7,0	3,0	61,1	359,0	24	
29	863	1,1	326	5,6	6,7	3,0	72,9	419,6	24	
30	876	3,4	344	4,3	6,4	3,0	74,1	420,7	24	
31	876	9,7	327	8,2	6,5	3,0	62,1	362,6	24	
Media mensile	854	6,4	329	9,6	7,0	3,0	64,3	11512,0	740	
Lim Legge mg/Nm3	1760	250	650	50						

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 1
Riepilogo di Febbraio 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni				O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido t	Normale Funz. Nr. Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.			
1	3,0
2	3,0
3	3,0
4	3,0
5	3,0
6	3,0
7	3,0
8	3,0
9	3,0
10	3,0
11	3,0
12	3,0
13	3,0
14	3,0
15	3,0
16	3,0
17	3,0
18	3,0
19	3,0
20	3,0
21	3,0
22	3,0
23	3,0
24	3,0
25	3,0
26	3,0
27	3,0
28	3,0
29	3,0
Media mensile	3,0
Lim. Legge mg/Nm3	1700	250	650	50					

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 2
Riepilogo di Febbraio 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni					O ₂ % Vol.		Potenza Media Generata	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO ₂ mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	NOx mg/Nm ³	Polveri mg/Nm ³	Valore Misurato	Valore Di Riferim.	NMW			
1	864	6,3	300-	3,4	6,7	3,0	50,9	310,9	24	
2	874	5,1	323	3,9	7,0	3,0	53,2	327,3	24	
3	881	5,6	307	6,5	6,9	3,0	63,5	370,2	24	
4	871	8,2	296	6,0	6,9	3,0	50,6	308,8	24	
5	865	7,3	306	4,4	7,1	3,0	50,9	309,9	24	
6	861	6,4	324	3,7	7,1	3,0	54,7	332,0	24	
7	867	3,2	301	5,1	7,0	3,0	50,4	311,4	24	
8	835	3,6	310	7,1	7,0	3,0	50,1	308,8	24	
9	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---	
10	---	---	---	---	---	3,0	50,3	239,6	10	
11	819	14,4	268	9,0	7,6	3,0	50,3	311,0	24	
12	830	4,0	275	9,3	7,7	3,0	52,2	315,7	24	
13	874	5,4	277	9,2	7,6	3,0	50,1	303,2	24	
14	882	7,6	275	8,8	7,7	3,0	50,5	305,5	24	
15	881	8,2	309	8,4	7,4	3,0	50,7	305,5	24	
16	891	0,1	330	9,5	7,3	3,0	56,1	334,0	24	
17	903	1,9	341	10,6	7,2	3,0	94,8	517,9	24	
18	905	13,8	372	10,1	5,9	3,0	76,4	428,5	24	
19	895	11,6	359	8,9	6,4	3,0	50,9	308,1	24	
20	895	3,0	320	9,8	7,0	3,0	50,5	305,2	24	
21	904	4,2	302	9,3	6,7	3,0	50,8	308,5	24	
22	907	5,4	298	8,5	6,7	3,0	50,8	307,3	24	
23	908	1,1	294	8,0	6,7	3,0	50,5	306,2	24	
24	916	2,6	300	8,8	6,7	3,0	50,3	303,8	24	
25	916	2,9	308	8,8	6,8	3,0	61,8	359,6	24	
26	889	11,6	327	8,0	6,6	3,0	67,1	369,5	24	
27	886	48,1	326	8,0	6,3	3,0	53,5	320,2	24	
28	870	10,5	303	9,6	6,8	3,0	68,9	393,5	24	
29	878	6,1	315	8,5	6,9	3,0	56,0	891,4,0	24	
30	881	7,6	310	7,9	6,9	3,0	---	---	642	
Media mensile	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Lim Legge mg/Nm ³	1700	250	650	50	---	---	---	---	---	

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 1
Riepilogo di Marzo 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni				O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	NOx mg/Nm ³	Polveri mg/Nm ³	Valore Misurato	Valore Di Riferim.			
1						3,0			
2						3,0			
3						3,0			
4						3,0			
5						3,0			
6						3,0			
7						3,0			
8						3,0			
9						3,0			
10						3,0			
11						3,0			
12						3,0			
13						3,0			
14						3,0			
15						3,0			
16						3,0			
17						3,0			
18						3,0			
19						3,0			
20						3,0			
21						3,0			
22						3,0			
23						3,0			
24						3,0			
25						3,0			
26						3,0			
27						3,0			
28						3,0			
29						3,0			
30						3,0			
31	648	54	515	18	8,7	3,0	1032	478,0	17
Media mensile	648	54	515	18	8,7	3,0	1032	478,0	17
Lim.Legge mg/Nm ³	1700	250	650	50					

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 2
Riepilogo di Marzo 2008

Giorno	Valori medi Di Emissione concentrazioni				O ₂ % Vol.	Potenza Media Generata	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz.	
	SO ₂ mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	NO _x mg/Nm ³	Polveri mg/Nm ³					Valore Misurato
1	873	2,5	300	8,8	6,9	3,0	50,6	309,0	24
2	874	2,1	319	14,8	7,1	3,0	50,5	309,8	24
3	879	2,5	299	5,1	6,8	3,0	50,6	309,8	24
4	880	3,7	281	9,4	6,4	3,0	50,7	309,0	24
5	883	12,9	303	12,5	6,6	3,0	50,6	310,7	24
6	882	27,4	319	13,7	6,3	3,0	52,9	366,5	24
7	865	6,6	304	16,3	6,8	3,0	50,1	326,0	24
8	761	7,5	336	12,8	7,3	3,0	50,1	310,9	24
9	648	14,0	373	12,2	8,3	3,0	50,1	306,8	24
10	648	26,3	421	11,5	7,2	3,0	67,9	393,6	24
11	762	10,8	366	10,1	6,4	3,0	62,5	321,2	21
12	881	3,4	303	9,0	6,8	3,0	50,4	306,9	24
13	900	4,4	306	9,4	6,8	3,0	50,8	307,3	24
14	889	4,0	303	10,3	6,7	3,0	50,4	305,6	24
15	879	1,0	310	10,3	6,8	3,0	50,3	305,4	24
16	855	0,3	332	11,4	7,1	3,0	49,8	64,5	5
17	862	1,4	272	9,4	6,5	3,0	50,4	309,3	24
18	864	2,1	285	9,7	6,7	3,0	50,7	294,7	24
19	871	3,2	309	11,7	6,6	3,0	57,1	327,6	24
20	874	2,4	311	12,3	6,7	3,0	56,9	336,7	24
21	856	6,0	302	11,5	6,8	3,0	53,5	304,5	24
22	878	3,0	314	10,6	6,3	3,0	62,6	366,7	24
23	874	30,7	314	11,2	6,9	3,0	50,5	304,4	24
24	875	0,6	301	11,2	6,8	3,0	50,7	305,6	24
25	873	0,3	302	11,2	6,8	3,0	50,7	305,4	24
26	870	0,0	316	11,5	6,9	3,0	58,5	305,4	24
27	892	21,1	322	11,5	6,8	3,0	58,5	330,2	24
28	879	46,5	336	16,9	6,0	3,0	78,9	449,1	24
29	852	29,7	369	12,4	6,0	3,0	95,7	530,4	24
30	852	2,9	362	11,3	5,6	3,0	85,6	478,4	24
31	877	4,9	360	11,4	6,0	3,0	93,0	516,8	24
Media mensile	863	20,7	361	11,5	5,7	3,0	93,7	520,8	24
Media mensile	863	10,0	322	11,4	6,6	3,0	59,5	10543,0	722
Lim Legge mg/Nm ³	1700	250	650	50					

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 1
Riepilogo di Aprile 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni				O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido t	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.			
1	1195	10,0	528	15	8,8	3,0	108,1	624,4	24
2	1455	10,0	528	7	8,9	3,0	108,1	620,2	24
3	1455	10,0	492	10	8,9	3,0	94,6	547,2	24
4	1470	10,2	512	12	8,5	3,0	103,8	590,7	24
5	1455	1,5	395	12	9,7	3,0	58,3	357,1	24
6	1455	12,1	417	13	9,3	3,0	66,4	401,8	24
7	1455	10,9	406	14	9,3	3,0	62,6	382,4	24
8	1455	10,9	432	15	9,3	3,0	72,0	106,0	6
9	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
10	1464	13,7	490	11	8,5	3,0	92,7	395,1	18
11	1479	21,4	456	15	8,6	3,0	80,1	442,8	23
12	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
13	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
14	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
15	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
16	1479	4,2	422	40	9,1	3,0	87,6	380,1	18
17	1489	4,4	410	48	8,9	3,0	88,1	401,5	19
18	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
19	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
20	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
21	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
22	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
23	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
24	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
25	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
26	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
27	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
28	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
29	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---
30	1494	11,9	318	13	9,6	3,0	62,0	290,7	18
Media mensile	1442	10,1	451	17	9,0	3,0	84,3	5340,0	289
Limite legge mg/Nm3	1700	250	650	50	---	---	---	---	---

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETRICA nr 2
Riaprigo di Aprile 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni					O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.				
1	1367	34.1	412	12.7	6.2	3.0	74.7	448.7	24	
2	1479	8.4	362	11.7	7.0	3.0	50.3	320.0	24	
3	1479	5.6	400	12.9	6.9	3.0	56.5	355.1	24	
4	1489	21.8	383	13.9	6.7	3.0	61.8	366.8	23	
5						3.0				
6						3.0				
7						3.0				
8	1535	21.6	520	10.7	5.6	3.0	99.2	535.4	22	
9	1528	25.3	549	4.3	6.1	3.0	84.0	506.2	24	
10	1525	6.3	472	9.5	6.8	3.0	60.5	377.2	24	
11	1543	11.8	481	9.8	6.8	3.0	62.7	391.0	24	
12	1554	0.1	451	9.9	7.3	3.0	52.0	336.8	24	
13	1561	1.6	423	10.5	7.1	3.0	51.9	335.3	24	
14	1556	5.1	386	10.2	7.1	3.0	56.6	359.6	24	
15	1557	2.5	306	10.8	7.1	3.0	51.6	334.3	24	
16	1563	0.4	302	11.1	6.9	3.0	51.6	334.3	24	
17	1567	0.2	303	11.3	6.9	2.0	51.7	334.1	24	
18	1605	66.5	409	7.8	6.4	3.0	79.9	364.4	24	
19	1582	6.0	382	9.9	6.9	3.0	51.3	125.1	23	
20	1579	3.2	398	10.6	7.0	3.0	51.9	334.7	24	
21	1586	19.0	461	7.5	6.3	3.0	76.7	349.6	20	
22	1573	9.3	382	9.4	7.1	3.0	51.7	335.0	24	
23	1580	3.0	404	10.7	7.2	3.0	51.9	336.0	24	
24	1593	4.7	394	11.6	7.1	3.0	51.7	334.5	24	
25	1559	4.4	396	11.1	7.1	3.0	51.9	334.4	24	
26	1587	1.7	404	11.8	7.1	3.0	51.8	335.5	24	
27	1585	2.0	400	12.2	7.0	3.0	51.8	336.4	24	
28	1596	7.2	412	11.3	6.9	3.0	56.2	358.6	24	
29	1592	19.5	431	9.7	6.7	3.0	64.0	402.4	24	
30	1587	5.9	396	11.4	6.9	3.0	52.8	336.4	24	
31	1561	10.6	409	10.6	6.8	3.0	59.5	3339.0	5	
Media mensile									621	
Lim Legge mg/Nm3	1700	250	650	50						

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 1
Riepilogo di Maggio 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni					O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido t	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.				
1	872	6,7	267	16	9,6	3,0	54,4	339,3	24	
2	752	7,7	265	15	9,4	3,0	54,4	338,3	24	
3	807	4,5	271	16	9,4	3,0	54,6	338,2	24	
4	1048	2,9	296	18	9,5	3,0	53,1	330,3	24	
5	962	7,1	333	17	9,3	3,0	58,4	356,8	24	
6	957	38,8	306	17	9,0	3,0	75,6	437,2	24	
7	1117	68,8	319	22	9,3	3,0	79,2	450,9	24	
8	869	17,8	338	19	9,1	3,0	85,8	362,7	18	
9	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---	
10	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---	
11	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---	
12	694	0,1	392	20	10,1	3,0	51,9	199,8	15	
13	770	39,9	406	20	9,3	3,0	90,8	412,3	19	
14	971	10,7	350	22	10,2	3,0	57,2	351,7	24	
15	850	39,7	361	24	9,3	3,0	80,1	465,4	24	
16	772	8,5	355	21	8,9	3,0	92,2	526,9	24	
17	984	10,6	349	19	9,4	3,0	60,2	362,5	24	
18	1214	22,9	288	15	9,1	3,0	53,9	330,2	24	
19	875	3,3	271	19	9,5	3,0	53,4	330,7	24	
20	814	23,6	286	15	8,9	3,0	65,7	374,2	23	
21	874	10,0	310	21	9,0	3,0	62,5	373,0	24	
22	928	0,0	311	23	9,3	3,0	52,8	325,9	24	
23	915	22,8	317	23	8,6	3,0	77,2	449,6	24	
24	922	9,6	272	23	8,9	3,0	53,0	326,4	24	
25	947	4,3	301	24	9,1	3,0	52,7	324,4	24	
26	860	14,8	334	28	9,0	3,0	71,1	416,5	24	
27	948	45,8	326	33	8,8	3,0	75,0	436,1	24	
28	996	16,2	291	28	8,9	3,0	65,1	370,8	24	
29	953	56,3	336	21	8,9	3,0	78,1	455,6	24	
30	926	9,3	282	15	9,4	3,0	57,9	286,4	21	
31	---	---	---	---	---	3,0	---	---	---	
Media mensile	917	18,8	314	21	9,2	3,0	65,1	10972,0	624	
Limite legge mg/Nm3	1700	250	650	50	---	---	---	---	---	

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 2
Ripiglio di Maggio 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni				O ₂ % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Furzi Nr Ore
	SO ₂ mg/Nm ³	CO mg/Nm ³	NO _x mg/Nm ³	Polveri mg/Nm ³	Valore Misurato	Valore Di Riferim.			
1						3,0			
2						3,0			
3						3,0			
4						3,0			
5	926	31,9	350	12,3	7,4	3,0	58,2	267,9	17
6	914	98,6	341	14,6	7,0	3,0	68,0	433,2	24
7	886	140,2	330	15,4	6,6	3,0	78,2	493,8	24
8	757	60,9	342	12,8	7,1	3,0	70,2	444,4	24
9	858	73,8	358	13,0	7,1	3,0	69,0	435,7	24
10	934	2,8	366	13,7	7,3	3,0	51,6	342,2	24
11	817	23,8	352	13,9	7,1	3,0	50,9	373,0	24
12	679	2,9	354	12,4	7,2	3,0	50,9	345,3	24
13	880	4,9	391	9,5	6,9	3,0	50,8	71,1	5
14	892	0,7	389	11,1	7,4	3,0	51,1	197,7	14
15	825	129,8	340	15,7	6,8	3,0	78,2	350,2	17
16	560	63,9	338	13,7	6,9	3,0	84,7	307,3	14
17	874	13,0	336	12,2	8,0	3,0	56,9	232,4	15
18						3,0			
19						3,0			
20	779	41,1	302	11,8	7,2	3,0	63,1	241,0	15
21						3,0			
22						3,0			
23						3,0			
24						3,0			
25						3,0			
26	919	34,4	332	11,0	7,0	3,0	75,6	278,4	14
27	905	11,8	349	11,8	7,9	3,0	49,7	195,7	14
28	919	45,3	402	11,5	6,8	3,0	70,8	243,0	14
29	909	40,3	382	15,4	6,8	3,0	80,8	314,0	15
30	871	21,7	304	8,3	8,0	3,0	49,9	209,5	15
31	915	21,0	278	2,3	7,8	3,0	51,6	347,2	24
Media mensile	849	46,8	344	12,3	7,2	3,0	63,4	6123,0	361
In Legge mg/Nm ³	1700	250	650	50					

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETTRICA nr 1
Riepilogo di Giugno 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni				O2 % Vol.		Potenza Media Generata MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.			
1						3,0			
2						3,0			
3						3,0			
4	978	16,2	336	27	9,2	3,0	65,7	357,2	22
5	1002	12,2	290	25	9,1	3,0	58,9	383,1	24
6	855	20,7	293	26	9,0	3,0	64,5	380,4	24
7	984	11,2	276	26	8,9	3,0	53,6	326,6	24
8	982	4,7	281	24	8,9	3,0	53,4	324,4	24
9	911	22,5	316	20	9,0	3,0	63,8	376,6	24
10	963	8,2	324	13	9,0	3,0	69,7	405,1	24
11	875	14,2	326	14	8,7	3,0	82,8	489,4	24
12	974	2,5	295	14	9,3	3,0	53,2	322,1	24
13	899	12,2	356	13	8,9	3,0	84,5	478,6	24
14	921	0,2	302	14	9,2	3,0	52,7	321,2	24
15	979	0,0	301	15	9,1	3,0	53,0	324,5	24
16	821	2,7	287	13	9,1	3,0	54,5	352,1	24
17	968	0,0	297	16	9,0	3,0	52,6	53,5	4
18						3,0			
19						3,0			
20						3,0			
21						3,0			
22						3,0			
23						3,0			
24						3,0			
25						3,0			
26						3,0			
27						3,0			
28						3,0			
29						3,0			
30	809	16,0	394	19	9,4	3,0	67,8	235,2	16
Media mensile	933	9,7	310	19	9,1	3,0	62,0	506,0	330
Lim Legge mg/Nm3	1700	250	650	50					

Tabella Add 1

ENEL - Centrale termoelettrica di LIVORNO

Sistema di misura delle emissioni gassose

VALORI MEDI GIORNALIERI DI EMISSIONE NORMALIZZATI
E ALTRI PARAMETRI RELATIVI ALLA SEZIONE TERMOELETRICA nr 2
Riapioglio di Giugno 2008

Giorno	Valori Medi Di Emissione concentrazioni					O2 % Vol.		Potenza Media Generale MW	Consumi Di Combustibile Liquido	Normale Funz. Nr Ore
	SO2 mg/Nm3	CO mg/Nm3	NOx mg/Nm3	Polveri mg/Nm3	Valore Misurato	Valore Di Riferim.				
1	921	18,3	277	5,3	7,4	3,0	51,3	348,7	24	
2	916	11,4	293	5,9	7,3	3,0	52,9	357,0	24	
3	905	82,4	294	6,7	7,3	3,0	57,2	397,5	24	
4						3,0				
5						3,0				
6						3,0				
7						3,0				
8						3,0				
9						3,0				
10						3,0				
11						3,0				
12						3,0				
13						3,0				
14						3,0				
15						3,0				
16						3,0				
17	745	42,0	281	2,7	7,7	3,0	51,0	298,3	20	
18	838	46,0	355	5,1	7,0	3,0	79,4	507,1	24	
19	881	3,8	279	4,3	7,1	3,0	50,6	343,3	24	
20	882	54,2	326	5,8	6,8	3,0	76,5	465,7	24	
21	893	7,8	278	5,0	7,0	3,0	51,5	355,5	24	
22	886	12,3	269	5,1	7,3	3,0	51,4	351,4	24	
23	845	62,9	333	6,5	6,8	3,0	76,0	486,8	24	
24	880	25,7	292	6,1	6,9	3,0	63,7	417,1	24	
25	950	55,3	337	6,0	6,7	3,0	75,7	494,4	24	
26	863	13,0	358	5,7	6,5	3,0	81,8	498,5	24	
27	794	30,6	312	5,5	6,9	3,0	65,8	430,4	24	
28	366	8,6	248	3,9	7,1	3,0	52,0	355,5	24	
29	646	2,5	269	4,9	7,1	3,0	51,4	349,8	24	
30	905	2,7	282	4,7	7,0	3,0	51,2	101,8	7	
Media mensile	821	29,4	300	5,4	7,1	3,0	61,6	5917,0	387	
Limite legge mg/Nm3	1700	250	650	50						



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

prot. n° 520299/08

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

Livorno, 29/09/08

RACCOMANDATA A/R

ALLEGATO n° 3

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Oggetto: Centrale termoelettrica di LIVORNO - Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale - Pratica DSA-RIS-AIA-00 [2006.069]

Facendo seguito alla nostra lettera Prot. n° 498706 del 08/08/2008, Vi comuniciamo che, a fronte dell'elevato numero di ore di funzionamento registrato nel corso del 2008 dall'unità 2 di Livorno, abbiamo dato evidenza al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale - Terna - della ridotta disponibilità all'esercizio per i rimanenti mesi dell'anno della sezione in questione (solo 131 ore di disponibilità residua).

Il significativo impiego delle unità di produzione di Livorno, superiore alle previsioni ed alla media delle ore registrate nel pari periodo dell'ultimo triennio, ha motivato e giustificato gli interventi tecnico-gestionali descritti nell'allegato alla nostra nota Prot. n° 478399 del 30/05/2008, che hanno consentito a tutt'oggi il rispetto dei limiti di emissione mensili previsti dall'art.273 del D.Lgs 152/06, con la sola eccezione del parametro SO₂ per il solo mese di Aprile.

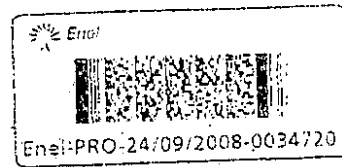
In considerazione della situazione creatasi e dei livelli emissivi attualmente garantiti dall'impianto, Vi chiediamo di accogliere nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in corso la nostra richiesta di rinuncia al funzionamento in deroga.

Distinti saluti

Il Responsabile
Franco Nencini

Allegato: Lettera Enel-PRO-24/09/2008-0034720

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 2.400.000.000,00 Euro i.v.



Spettabile
TERNA
Dir. Operation Italia Dispacciamento
Via Arno, 64
00198 ROMA

c.a. Ing. Sabelli Carlo
c.a. Ing. Del Pizzo Francesco

Oggetto: Periodo residuo di disponibilità dell'unità 2 di Livorno ai sensi della legge 31/2008 e della normativa inerente la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale

Con riferimento all'oggetto, Vi comunichiamo che, a fronte dell'elevato funzionamento registrato nel corso del 2008, l'unità in questione ha registrato un numero di ore di esercizio al di sopra del minimo tecnico pari a 4595.

Ai sensi della legge 31/2008 del d.l. Milleproroghe (pubblicata in GU il 29/2/2008) e in attesa del rilascio dell'AIA, l'unità 2 di Livorno è autorizzata per l'anno in corso alla prosecuzione del funzionamento con un limite massimo di ore annue di normale funzionamento pari a 4728 (media delle ore di funzionamento effettive del triennio 2005 - 2007).

Alla luce di quanto sopra, l'unità presenta allo stato attuale un periodo residuo di disponibilità nell'anno 2008 di 131 ore.

Con la presente, Vi informiamo altresì che dette informazioni saranno comunicate al Ministero dell'Ambiente in qualità di autorità competente per l'AIA e sulle precedenti ex DM 203/88.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

Ottimizzazione Produzione
Il Responsabile
Alfredo Camponeschi



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

prot. n° 534150/08

Anticipata m/o FAX (06.5722.5068)

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

Livorno, 12 novembre 2008

RACCOMANDATA A/R

ALLEGATO n° 4

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI - RIS

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Oggetto: Centrale termoelettrica di LIVORNO - Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale - Pratica DSA-RIS-AIA-00 [2006.069]

Facciamo seguito alla nostra lettera prot. n° 498706 del 08/08/2008, nella quale Vi abbiamo informato anche di aver dato evidenza al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (TERNA) della ridotta disponibilità all'esercizio della sezione n°2 per i rimanenti mesi dell'anno, per confermare che:

- la disponibilità residua per l'anno in corso della sezione n° 2 è di sole 118 ore;
- gli interventi tecnico-gestionali messi in atto, come descritti nell'allegato alla ns. nota prot. n°478399 del 30/05/2008, consentono ad entrambe le sezioni di produzione di garantire il rispetto dei limiti di emissione mensili previsti dall'art.273 del D.Lgs 152/06.

Il Gestore della Rete, con nota prot. n° TE/P2008016865 del 10/11 u.s., segnala l'importanza di *garantire* sempre, oltre che la disponibilità di almeno una sezione della centrale di Livorno, anche una adeguata capacità produttiva di riserva; riserva che è rappresentata dalla disponibilità dell'altra sezione della centrale.

Ciò premesso, e in considerazione della situazione oggi creatasi, Vi rinnoviamo la richiesta di accogliere nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in corso la nostra richiesta di rinuncia al funzionamento in deroga.

Distinti saluti

Il Responsabile
Franco Nencini

Allegato: Lettera TERNA prot. n° TE/P2008016865

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 2.400.000.000,00 Euro I.v.



Direzione
Operativa Italia
Dispacciamento
e Conduzione

ENEL Energia
Piazzale Matteotti, 15 - 00144 Roma, Italia
Tel: +39 06 8355111 - www.enel.it
ENEL Energia
Piazzale Matteotti, 15 - 00144 Roma, Italia
Tel: +39 06 8355111 - www.enel.it

Roma, 10 nov. 08

Spottabile

TE/P2008016855

ENEL Produzione Spa
Viale Regina Margherita, 125
00198 Roma
Fax: 06 83054592

Oggetto: Disponibilità all'esercizio della Centrale di Livorno.

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot.0034720 del 24/09/2008, e alle successive comunicazioni circa il ridotto margine di ore di funzionamento per la sezione 2, Vi segnaliamo l'importanza di garantire la disponibilità di almeno una sezione della Centrale di Livorno.

Al proposito, nel richiedervi di segnatarci eventuali limitazioni analoghe a quella suddetta, vi evidenziamo, anche al fine di garantire adeguata capacità di riserva, l'opportunità di porre in essere ogni azione utile al fine di rimuovere gli ostacoli di natura autorizzativa al funzionamento delle sezioni termoelettriche della Centrale di Livorno.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
Francesco Del Pizzo



f



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno
57123 Livorno, via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

Fax

Per / To *Spett.le. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Teritorio e del Mare*
Dir. Gen. Salvaguardia Ambientale – Divisione VI – RIS
c.a. Dott. Giuseppe Lo prestì

Fax: 06.5722.5068

Telefono / Phone:

Da / From *C.le Termoelettrica Enel Produzione di Livorno "Marzocco"*

Fax: 0586.393769

Telefono / Phone: 0586.393768

Data /12/11/2008

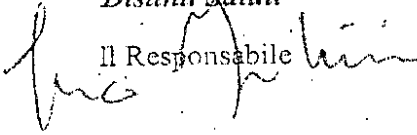
Prot n°: 534150/08

Pages, including cover: 3

Oggetto: Centrale termoelettrica di LIVORNO – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale – Pratica DSA-RIS-AIA-00 [2006.69]

Anticipiamo in allegato copia della ns. lettera stesso protocollo del 12.11.2008 spedita m/o posta raccomandata.

Distinti Saluti

Il Responsabile 

Per qualsiasi problema (es. ricezione non corretta) o chiarimento riguardante questo messaggio si prega contattare il Sig.ra Pachetti Gabriella tel. 0586.393722
Enel Produzione SpA – Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 2.400.000.000,00 Euro i.v.
Direzione e coordinamento di Enel SpA



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Roma

AUECARTO n° 5



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0034301 del 25/11/2008

Alla Enel spa Divisione Generazione
ed Energy Management
Centrale termoelettrica di Livorno
Via S. Orlando 15
57123 Livorno
FAX 0586393769

Pratica N° DSA-RIS-AIA-00 [2006.0069]...

Ref. Alleanza: prot 498706 del 8 agosto.2008

e p.c. Al Presidente della Commissione
Istruttoria per l'autorizzazione integrata
ambientale - IPPC
Sede

All'ISPRA
via Brancati 47 - 00144 Roma
FAX 06-50072450

**OGGETTO: Centrale Termoelettrica di Livorno - domanda di Autorizzazione
integrata ambientale - revoca dell'esenzione dal rispetto dei
limiti di emissione richiesta ai sensi dell'articolo 273, comma 5,
del D.Lgs. 152/06**

Si fa riferimento richiesta di revoca in oggetto, che codesta Società ha
presentato con nota prot. 478399 del 30 maggio 2008 e sollecitato con nota 520299
del 29 settembre 2008.

A riguardo sono stati forniti, con la nota che si riscontra, chiarimenti in ordine
alle modalità di esercizio dell'impianto durante l'anno 2008, chiarimenti che hanno
sostanzialmente confermato che dal 1 gennaio 2008 l'impianto generalmente rispetta
i limiti di emissione fissati dal D.Lgs. 152/06, non usufruendo, di fatto, del regime di
esenzione a suo tempo richiesto.

E' inoltre pervenuta a riguardo una nota (prot. TE/P2008016865 del 10
novembre 2008) del gestore della rete elettrica nazionale che rappresenta l'urgenza
di chiarire il regime autorizzativo da applicare all'impianto, tenendo conto della
opportunità di superare in ogni caso i limiti transitori alle ore di operatività annua posti
all'impianto dall'art. 1, comma 1-quinquies del D.L. 180/07, convertito dalla legge
243/07 e successive, almeno per una delle due sezioni che lo compongono.

Ciò stante, si invita la Commissione, che legge per conoscenza, a tenere conto,
di tale variazione nell'istanza durante lo svolgimento dell'istruttoria per il rilascio
dell'AIA all'impianto.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

Il Dirigente della Divisione VI.
dott. Giuseppe Lo Presti
Tel 06 5722 5050 - e-mail: lopresti.giuseppe@minambiente.it

Ufficio Mittente/MATT: DSA-RIS-AIA-00
Funzionario responsabile: Antonio D. Millia - 06 5722 5924
DSA-RIS-AIA-01_2008-0180.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel. 0657225023 / fax 0657225068 - e-mail: dsa-ris@minambiente.it

WSP

AUSGATO 4° B

Rif. Pratica VV.F. n.
311

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

LIVORNO

provincia

DICHIARAZIONE "SITUAZIONE NON MUTATA"

(da allegare all'istanza di rinnovo CPI mod. PIN 5) art. 4 del DPR 12/1/1998 n. 37

Il sottoscritto **NENCINI** **FRANCO** nome

domiciliato in **VIA DAMIANO CHIESA** **2** **58022** **POLLONICA** comune

GROSSETO **C.P. N N C F N C 5 2 T 2 0 D 9 4 8 0** codice fiscale della persona fisica

titolare dell'attività **CENTRALE TERMOELETRICA** tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in **VIA SALVATORE ORLANDO** **15** **57123** n. civico c.a.p.

LIVORNO **LI** **LI** **LI** comune provincia telefono

soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di

LEGALE RAPPRESENTANTE amministratore, proprietario, etc.

della **ENEL PRODUZIONE S.P.A.** ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in **VIA SALVATORE ORLANDO** **15** **57123** n. civico c.a.p.

LIVORNO **LI** **LI** **LI** comune provincia telefono

PREMESSO CHE

in data **25/10/2006** è stato rilasciato da codesto Comando il Certificato di Prevenzione Incendi prot. n. **22248/02** con scadenza il **21/12/2008** per l'attività **CENTRALE TERMOELETRICA**

sita in **VIA SALVATORE ORLANDO** **15** **57123** n. civico c.a.p.

LIVORNO **LI** **LI** **LI** comune provincia telefono

individuata al n. **65** del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri **64-4a-4b-15-17-20-88-91-95** del decreto medesimo;

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della Legge 04/01/68 n. 15' in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera),

DICHIARA

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 4 del DPR 12/1/1998 n. 37 al fine dell'ottenimento del rinnovo del certificato in premessa che la situazione riscontrata da codesto Comando alla data del rilascio del citato certificato in scadenza non è mutata. Il sottoscritto dichiara, altresì, l'osservanza degli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del DPR 12/1/1998 n. 37 e all'art. 4 del D.M. 10/3/1998.

DICHIARAZIONE "SITUAZIONE NON MUTATA" da presentarsi in semplice copia insieme alla richiesta di rinnovo C.P.I. mod. PIN 5

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

CARBE - IMPERIO PROGETTISTI ASSOCIATI				
FRANCESCO PETRARCA	4/2	52100	AREZZO	AR
<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>città</small>	<small>provincia</small>

_____ Data

Francesco Petrarca
_____ Firma

Spazio riservato al Comandante Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)

Al sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____
 in data ____/____/____ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ____/____/____
 a _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.
 Data ____/____/____ Firma _____

*N.B.: La firma deve essere apposta di fronte al pubblico ufficiale addetto alla ricezione della dichiarazione (art. 3 - comma 1 - D.P.R. 20/10/1998, n.403).
 In alternativa, la dichiarazione può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta: in tali casi, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2004).*

Rif. Pratica VV.F. n.

311

marca da bollo
(bollo uff. autoriz.)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

LIVORNO

provincia

Il sottoscritto **NENCINI** **FRANCO**
cognome nome
 domiciliato in **VIA DAMIANO CHIESA** **2** **58032** **FOLLONICA**
via - piazza n. civico c.a.p. comune
GROSSETO **GR** **C.F. N.N. C F N C 5 2 T 2 0** **D 9 4 8 0**
comune provincia telefono codice fiscale della persona fisica
 nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE**
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)
 della **ENEL PRODUZIONE S.P.A.**
ragione sociale ditta, impresa, ente, società
 con sede in **VIA SALVATORE ORLANDO** **15** **57123**
via - piazza n. civico c.a.p.
LIVORNO **LI**
comune provincia telefono

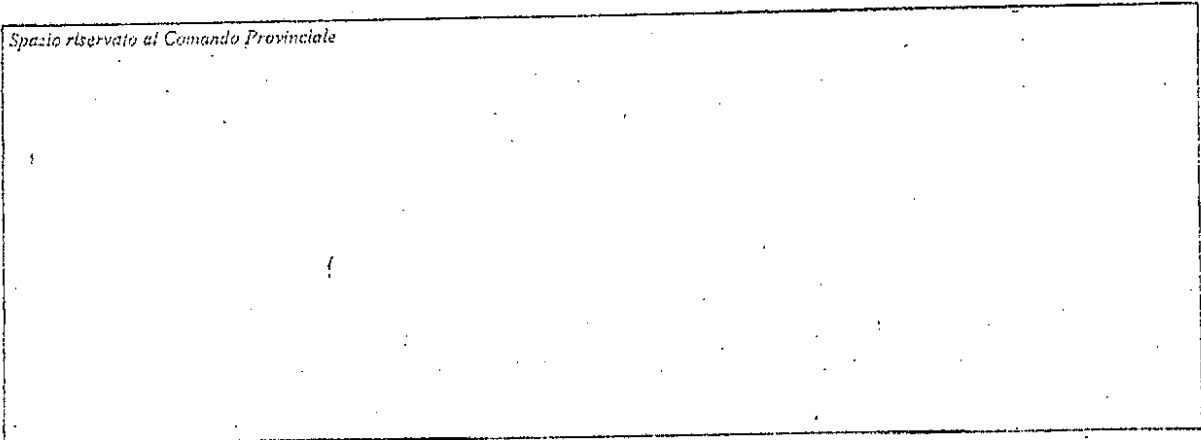
CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre per il

RINNOVO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

relativamente all'attività **CENTRALE TERMOELETTRICA**
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)
 sita in **VIA SALVATORE ORLANDO** **15** **57123**
via - piazza n. civico c.a.p.
LIVORNO **LI**
comune provincia telefono
 soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982, individuata al n. **63**
 e comprendente anche le attività di cui ai numeri **64-4a-4b-15-17-20-88-91-95** del decreto medesimo.

Spazio riservato al Comando Provinciale

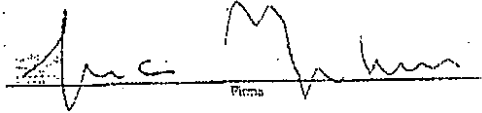


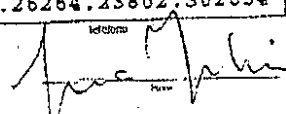
RICHIESTA DI RINNOVO DEL C.P.I.
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

CARBE' - IMPERIO PROGETTISTI ASSOCIATI				
FRANCESCO PETRARCA	4/2	52100	AREZZO	AR
<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>provincia</small>

Data _____


Firma

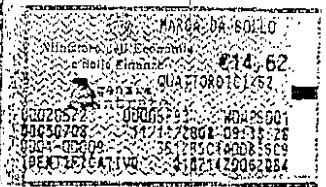
<p><i>Spazio riservato al delegante</i></p> <p>Il sottoscritto per le procedure di cui alla presente istanza delega il/la sig. _____</p> <table border="1"> <tr> <td>ING.</td> <td>CARBE'</td> <td>ROSARIO</td> </tr> <tr> <td><small>titolo profess.</small></td> <td><small>cognome</small></td> <td><small>nome</small></td> </tr> </table> <p>domiciliato in: VIA GUIDO MONACO</p> <table border="1"> <tr> <td>16</td> <td>52100</td> <td>AREZZO</td> </tr> <tr> <td><small>n. civico</small></td> <td><small>c.a.p.</small></td> <td><small>comune</small></td> </tr> </table> <p>AREZZO 0575.26264.23802.302654</p> <p><small>provincia</small> <small>telefono</small></p> <p>_____</p> <p></p> <p>_____</p> <p><small>Data</small> _____</p>	ING.	CARBE'	ROSARIO	<small>titolo profess.</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>	16	52100	AREZZO	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<p><i>Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____ addetto _____ di _____ incaricato _____ con _____ qualifica _____ in _____ data _____ / / _____ a mezzo documento _____ n. _____ / / _____ rilasciato _____ in _____ data _____ / / _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.</p> <p>Data _____ / _____ / _____ Firma _____</p>
ING.	CARBE'	ROSARIO											
<small>titolo profess.</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>											
16	52100	AREZZO											
<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>											

N.B.: In caso di delega, ove la firma non sia apposta in presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione del modello, la persona delegata deve allegare all'istanza una fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2000). In caso di inoltro dell'istanza a mezzo posta, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

Rif. Pratica V.V.F. n.
311

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL

LIVORNO
provincia



**PERIZIA GIURATA ATTESTANTE LA FUNZIONALITÀ
DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDI
(CON ESCLUSIONE DELLE ATTREZZATURE MOBILI DI ESTINZIONE)**

(da allegare all'istanza di rinnovo CPI mod. PIN 5 art. 4 del DPR 12/1/98 n. 37)

Perizia giurata sulla funzionalità ed efficienza degli impianti di protezione antincendio a servizio dell'attività
CENTRALE TERMOLETTTRICA DI PROPRIETÀ DELLA "ENEL PRODUZIONE S.P.A."

sita in VIA SALVATORE ORLANDO		15	57123
<small>via - piazza</small>		<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>
LIVORNO	LIVORNO		
<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>	

soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 in relazione alla quale è stato rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi prot. **22248/02** in data **25.10.2006**

Il sottoscritto ING. CARBÉ	ROSARIO
<small>titolo professionale</small>	<small>nome</small>
iscritto al ORDINE DEGLI INGEGNERI	della Provincia di AREZZO con numero 391
<small>ordine / collegio professionale</small>	

ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla legge 7 dicembre 1984, n.818 con numero **AR00391**
100006

con domicilio in VIA FRANCESCO PETRARCA	4/2
<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small>
52100	AREZZO
<small>c.a.p.</small>	<small>provincia</small>
con ufficio in VIA FRANCESCO PETRARCA	4/2
<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small>
52100	AREZZO
<small>c.a.p.</small>	<small>provincia</small>

- a seguito dell'incarico conferitogli dal titolare dell'attività in premessa, ha effettuato in data **Ottobre 2006** un sopralluogo tecnico presso l'indirizzo della medesima, per verificare la funzionalità e l'efficienza dei seguenti impianti di protezione antincendio:
- impianti fissi antincendio ad idranti (acqua dolce - acqua di mare) con B.I. UNI 70 mm. Ed UNI 45 mm. (a servizio parco oli ed edifici di centrale);
 - anello di raffreddamento serbatoi di stoccaggio;
 - impianto fisso di raffreddamento mantello e tetti serbatoi;
 - impianto fisso di spegnimento monitori porto;
 - stazione di schiumogeno;
 - impianti fissi centralizzati (elettropompa e motopompa principale);
 - impianti fissi a polvere (depositi gasolio);
 - impianti fissi a polvere serbatoi olio turbina.

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuati, il sottoscritto certifica che i predetti impianti sono efficienti e perfettamente funzionanti.

La presente perizia è redatta esclusivamente al fine del rinnovo del certificato di prevenzione incendi di cui in premessa. Le risultanze dei controlli e delle verifiche, le modalità della loro esecuzioni rimangono a disposizione presso il titolare dell'attività.

11/12/2008

Data

dot. ing. Rosario Carbé
Codice Specializzazione
AR 00391/100006

legge 7 dicembre 1984, n. 818
D.M. 16 aprile 1995

PERIZIA GIURATA da presentarsi, in bollo dopo giuramento presso il Tribunale, insieme alla richiesta rinnovo C.P.I. mod. PIN 5

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AREZZO

Piazza Falcone Borsellino n°1

52100 Arezzo

tel. 0575.1738517 fax 0575.1738505

R.G. 4236/08

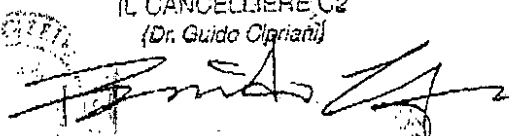
Verbale di asseverazione perizia

L'anno 2008, il giorno 11 del mese di dicembre Davanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il Signor **ROSARIO CARBE'** nato a Salerno il 17.04.1955 e residente in Arezzo identificato mediante con **CARTA DI IDENTITA' N° AO 2436427** rilasciata dal **COMUNE di AREZZO** il 03.03.2008 il quale mi esibisce la su estesa perizia e mi richiede di volerla asseverare con giuramento:

Io Cancelliere, previ ammonimenti di Legge, ho deferito al predetto il giuramento di rito che lo stesso presta stando in piedi a capo scoperto e ripetendo la formula:

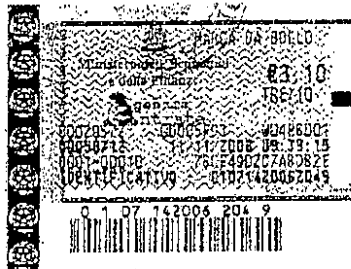
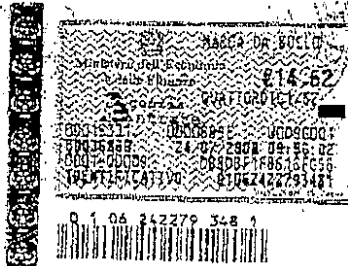
"Giuro di avere bene e fedelmente provveduto alle operazioni a me affidate."

Il Cancelliere C2
IL CANCELLIERE C2
(Dr. Guido Cipriani)



Il giurante

Dot. **Arigo Rosario Carbe'**
Coface Specializzazione
AR 00791100006
legge 7 dicembre 1954 n. 818
D.M. 30 aprile 1995



N. Raccomandata

13684200295-8



Posteitaliane

ED. 04/2007 0154 - V. 02 - P. 01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	SETTE COORDONATE DEL VIGIL DEL FUOCO DI LIVORNO	
	DESTINATARIO DEL FUOCO	N° CIV. 214
MITTENTE	RBE - IMPERIO PROGETTISTI ASSOCIATI	
	MITTENTE Via Francesco Petrarca, 4/2 - 52100 Arezzo Tel. 0575 20264 - 0575 23802 fax 0575 302654 e-mail studiotechico@clpasso.it	N° CIV. 44
	C.A.P. 52124 LIVORNO	PROV. LI
	C.A.P. 01275720512	PROV. CT

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

Via aerea A.R.

Assegno € _____ (in lire)

Fraz.: 04001 Sez. 08 Operaz. 0169
 Causale: R 15/12/2008 15:17
 Peso gr.: 105 Tariffa € 4,65 Affr. € 4,65
 Serv. Agg.: AR

Esito (accettazione manuale) **TASSE**

AUSCANTO n° 7



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Repertorio N. 30634

Raccolta N. 12667

**Atto di scissione parziale
a favore di società beneficiaria originata dalla scissione
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilanove, il giorno trenta del mese di marzo
(30 marzo 2009)

in Roma, viale Regina Margherita 125;
avanti a me dr. Nicola Atlante, Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

Enel Produzione S.p.A.

società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Roma, Viale
Regina Margherita 125, capitale Sociale Euro
1.800.000.000,00, rappresentato da numero 1.800.000.000
azioni ordinarie senza valore nominale, iscrizione al
Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma,
codice fiscale e partita IVA n. 05617841001 (d'ora in poi
anche "scissa")

qui rappresentata da

Giovanni Mancini, nato a Savona il 14 giugno 1965, che si
dichiara domiciliato ai fini di questo atto presso la sede
sociale e che dichiara di agire nella qualità di Presidente
del Consiglio d'amministrazione in base ai poteri attribuiti
dall'assemblea straordinaria del 15 gennaio 2009, da me
Notaio verbalizzata in pari data Repertorio N. 30.183 e
Raccolta N.12.464.

Della identità personale di esso comparente io Notaio sono
certo.

Il comparente nella qualità

premette che

in vista della scissione parziale del ramo "INGENERIA E
INNOVAZIONE" in favore di società beneficiaria originata
dalla scissione che sarà denominata Enel Ingegneria e
Innovazione S.p.a. ed avrà come unico azionista Enel S.p.a.:

(a)

il progetto di scissione è stato iscritto in Registro Imprese
di Roma il 14 gennaio 2009;

(b)

l'unico azionista ha esonerato, e ciò è stato anche
confermato dal suo rappresentante presente alla assemblea,
il Consiglio di Amministrazione dalla redazione della
relazione;

(c)

originando la scissione una nuova beneficiaria ed essendo
previsto che tutte le azioni rappresentanti il capitale della
beneficiaria resteranno assegnate all'unico azionista della
scissa, si è esclusa la relazione degli esperti prevista
dall'art.2501 sexies cod.civ.;

(d)

1

IMPOSTA BOLLO
ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE

Autorizzazione
Ufficio delle Entrate
Roma I

n.200476/2000 del 27/11/2000

Registrato a UFFICIO ENTRATE ROMA 5
il 21/03/2009 n. 10.6326 SERIE IT
esatte Euro 236,00

P.le di Porta Pia, 121
00198 Roma
Tel. 44250157 Fax 44250130

in data 14 gennaio 2009 sono stati depositati presso la sede:
- il progetto di scissione, con allegata la situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 2008;
- i bilanci degli ultimi tre esercizi della scissa, con le relazioni di amministratori e sindaci e con le relazioni di certificazione;

(e)

ciascuno degli aventi diritto ha dichiarato di rinunciare al beneficio dei termini di cui all'art.2501 ter, quarto comma, ed all'art. 2501 septies, cod. civ.;

(f)

il progetto di scissione è stato approvato dalla assemblea straordinaria del 15 gennaio 2009, come da verbale notarile citato in comparizione del presente atto, a sua volta iscritto in Registro Imprese il 15 gennaio 2009;

(g)

la stessa assemblea del 15 gennaio 2009 ha nominato gli amministratori ed i sindaci della beneficiaria, come appresso risulterà precisato nel corso del presente atto, previa determinazione del loro numero e determinando altresì i compensi del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;

ed attesta che

(h)

la società non ha emesso obbligazioni nè strumenti finanziari diversi dalle azioni;

(i)

è stata effettuata nei tempi e nei modi di legge l'informativa sindacale di cui alla legge n. 428 del 1990 e successive modifiche e integrazioni;

(l)

non sussistono i presupposti per assoggettare la scissione alla disciplina del controllo da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato di cui alla legge 10/10/1990 n.287;

(m)

nessun creditore ha notificato alla società la propria opposizione alla scissione entro il termine di legge, come anche risultante dal certificato del Tribunale di Roma che si allega sub A al presente atto.

Quindi

il medesimo rappresentante della scissa attesta che nulla osta alla stipulazione dell'atto di scissione e dichiara quanto segue.

- ART.1° -

Col presente si stipula l'atto di scissione parziale di

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

a favore dell'unica società beneficiaria originata dalla scissione medesima

Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a.

come da progetto e da deliberazione assembleare richiamati in premesse.

La scissione avrà attuazione ed effetti dopo l'ultima delle due iscrizioni del presente atto in Registro Imprese di Roma.

- ART.2° -

Attuata la scissione e prodottisi i suoi effetti, in conformità al progetto di scissione approvato dalla assemblea del 15 gennaio 2009:

1)

resta costituita la società beneficiaria originata dalla scissione:

- = denominata Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a.;
- = con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125;
- = con capitale sociale pari a Euro 30.000.000,00 interamente versato, rappresentato da numero 30.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale, tutte di spettanza di Enel S.p.a., unico azionista della scissa, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, con sede a Roma;
- = amministrata da un Consiglio di numero sette membri, ai quali spetterà un emolumento nella misura di Euro 30.000,00 lordi annui ciascuno, nominato con durata in carica per la durata dell'esercizio 2009, cioè fino all'approvazione del bilancio 2009, in persona dei cittadini italiani:
 - Livio Vido nato a Menaggio (CO) il 16 novembre 1948, Cod. fisc. VDI LVI 48S16 F120K;
 - Antonio Cardani nato a Milano il 5 febbraio 1950, cod. fisc. CRD NTN 50B05 F2050,
 - Massimo Cioffi nato a Milano (MI), il 2 novembre 1960, cod. fisc. CFF MSM 60S02 F205K,
 - Luigi Ferraris nato a Legnano il 23 febbraio 1962, cod. fisc. FRR LGU 62B23 E514H,
 - Roberto Tomasi nato a Merano .Meran. (BZ) il 7 luglio 1967 cod. fisc. TMS RRT 67L07 F132I
 - Giancarlo Aquilanti nato a San Lorenzo in Campo (PS) il 2 ottobre 1953 cod. fisc. QLN GCR 53R02 H958Q
 - Sauro Pasini nato a Forlì (FO) il 21 gennaio 1954 cod. fisc. PSN SRA 54A21 D704M;tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale; tra i quali è nominato Presidente l'Ing. Livio Vido, al quale spetta la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio;
- = controllata da un Collegio Sindacale, nominato con durata in carica per tre esercizi fino all'assemblea che approverà il bilancio del terzo esercizio di carica (2011), in persona dei cittadini italiani:

effettivi

- Giovanni Ferreri, nato a Roma il 28 agosto 1934, domiciliato in Roma, Via A. Gramsci n. 54, codice fiscale FRR

GNN 34M28 H501R;

- Giancarlo Russo Corvace, nato a Taranto il 27 gennaio 1953, domiciliato in Roma, Via A. Gramsci n. 54, codice fiscale RSS GCR 53A27 L049J;

- Bruno Franceschetti, nato a Roma il 21 febbraio 1939, domiciliato in Roma, via Flavio Domiziano, 9, cod. fisc. FRN BRN 39B21 H501G;

tutti iscritti al Registro dei Revisori Contabili con D.M del 12 aprile 1995, pubblicato sulla G. Uff. n. 31-bis del 21 aprile 1995;

tra i quali è nominato Presidente l'Avv. Giovanni Ferreri;
supplenti

- Guido Zavadini, nato a Roma il 7/07/1965, c.f. ZVD GDU 65L07 H501P, domiciliato per la carica in Roma (00184) Via Agostino Depretis n. 86, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla G.U., Supplemento Straordinario, IV S.S., n. 100 del 17/12/1999;

- Federico Raffaelli, nato a Roma il 10/05/1968, c.f. RFF FRC 68H10 H501Z, domiciliato per la carica in Roma (00184) Via Agostino Depretis n. 86, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla G.U., Supplemento Straordinario, IV S.S., n. 100 del 17/12/1999;

determinando l'emolumento dei sindaci onnicomprensivo degli onorari pari ad Euro 20.000 per ciascun sindaco effettivo e di euro 30.000 per il Presidente, oltre al riconoscimento delle spese a piè di lista:

- disciplinata dallo statuto trascritto in calce al presente atto;

2)

il capitale della scissa non sarà ridotto ed il suo statuto non subisce modifiche per effetto della scissione;

3)

alla società beneficiaria originata dalla scissione resteranno assegnati gli elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel progetto e nei suoi allegati sub B, oltre ai dipendenti di cui all'elenco qui allegato sub B, ivi individuati in base al rispettivo codice identificativo dipendente;

4)

il valore di libro di detti elementi assegnati alla beneficiaria per effetto della scissione si ricava nel patrimonio netto della scissa, per euro 50.000.000,00 dalle "Altre Riserve" ed è appostato nel patrimonio netto della beneficiaria per euro 30.000.000,00 a Capitale, per euro 6.000.000,00 alla "Riserva legale" e per euro 14.000.000,00 alle "Altre Riserve";

5)

in ogni caso:

- ove la destinazione di attività o passività, diritti od obblighi non sia desumibile dal Progetto di scissione, i

medesimi elementi si intenderanno assegnati alla società beneficiaria ove siano inerenti al Ramo d'azienda oggetto di scissione;

- eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare successivamente alla data di efficacia della scissione rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico della beneficiaria purchè siano inerenti al Ramo d'azienda oggetto di scissione ed ai relativi elementi patrimoniali e rapporti giuridici;

- rimarrà fermo interamente in capo alla scissa il risultato di periodo maturato dal 1 gennaio 2009 sino alla data di efficacia della scissione;

- in conseguenza della dinamica operativa aziendale, alla data di efficacia della scissione, gli incrementi e/o decrementi intervenuti, sia fra le attività che fra le passività interessate dall'operazione, tra la data di riferimento della situazione patrimoniale al 30 settembre 2008 della scissa e la data di decorrenza degli effetti reali della scissione medesima determineranno l'iscrizione di una partita di credito/debito tra la società scissa e la beneficiaria;

6)

la partecipazione agli utili della Società beneficiaria decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione e la data di decorrenza degli effetti della scissione corrisponderà all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2506 quater cod. civ., dando atto che dalla medesima data verranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali assegnati alla medesima beneficiaria;

7)

sono poste ad esclusivo carico della società scissa le spese e imposte e tasse relative alla scissione, precisandosi che la scissione avviene in regime di neutralità fiscale e non sconta imposte proporzionali indirette, a norma della vigente normativa interna e comunitaria.

- ART. 3° -

Anche per l'esatta e completa esecuzione di tutte le formalità anche pubblicitarie relativamente a beni e diritti assegnati alla beneficiaria per effetto della scissione nonché al fine di consentire la pronta operatività della beneficiaria una volta iscritta in registro imprese e tenuto conto della dinamica operativa aziendale dalla data di redazione del progetto ad oggi, il componente nella qualità dichiara che:

1

del patrimonio assegnato alla beneficiaria fanno parte tra l'altro:

(a) i beni mobili registrati di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub C;

5

(b) i beni immobili di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub D, precisandosi che:

- per quanto riguarda l'immobile di Catania, Conphoebus s.r.l. è stata incorporata da Enel Produzione s.p.a. con atto di fusione Notaio Matilde Atlante di Roma rep. 11617 racc. 6020 del 25 maggio 2005, debitamente iscritto in Registro Imprese;

- l'immobile di Livorno indicato in allegato D come "proprietà condivisa con Enel Produzione", sarà oggetto di successivi atti di precisazione e identificazione catastale, da stipularsi tra scissa e beneficiaria;

(c) le stabili organizzazioni all'estero di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub E, dando atto che per effetto della scissione resterà modificata solo la rispettiva denominazione - fermi dunque sedi, legali rappresentanti, loro poteri/procure e attività svolta - come da elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub F;

(d) i brevetti di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub G;

(e) le partecipazioni di cui all'elenco che mi esibisce e che allego al presente atto sub H;

il tutto con dispensa di uffici pubblici o privati, e loro funzionari, da ogni responsabilità per l'esecuzione delle formalità richieste in dipendenza della scissione;

ii

rimangono assegnate in capo alla beneficiaria le procure conferite a suo tempo dalla scissa elencate nel documento che mi esibisce e che allego al presente atto sub I, limitatamente ai procuratori indicati in tale allegato I, ferme le medesime procure in capo alla scissa per i procuratori non indicati nel ridetto allegato I.

- ART. 4° -

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Statuto della Società beneficiaria

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE
E DURATA DELLA SOCIETA'

Art. 1

1.1 E' costituita una società per azioni denominata Enel Ingegneria e Innovazione S.p.a..

Art. 2

2.1 La Società ha sede legale in Roma.

Art. 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2.100 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETA'

Art. 4

4.1 La società ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività, in favore della società controllante e/o delle società controllate e/o collegate e/o sottoposte a comune controllo (anche definite nel presente statuto come Holding e/o Società del Gruppo) o comunque per la realizzazione di progetti di ricerca che risultino di interesse del Gruppo:

- studio, progettazione, realizzazione, installazione, avviamento, rinnovamento ambientale, manutenzione, controllo e ristrutturazione di opere di ingegneria in genere ed in particolare di impianti industriali in campo energetico, con specifico riguardo alla produzione di energia elettrica da fonti fossili, rinnovabili e nucleare;

- studio, ricerca, sviluppo, sperimentazione e dimostrazione di tecnologie e processi nel settore della produzione, distribuzione e impiego dell'energia elettrica e del gas, con particolare riguardo alle iniziative a forte valenza ambientale;

- scouting tecnologico;

- prestazione di servizi a tali attività connessi, con particolare riferimento alle attività di consulenza e di committenza.

4.2 A tal fine la Società provvede, a titolo meramente esemplificativo:

a) alla partecipazione a gare, in Italia e all'estero, per l'assunzione in appalto di opere, forniture e servizi relativi alle attività direttamente o indirettamente collegate a quelle di cui sopra, anche attraverso la partecipazione a società di progetto - eventualmente di natura consortile - per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, con la possibilità di prestare le garanzie di volta in volta richieste e mediante lo svolgimento di ogni altra attività necessaria;

b) alla assunzione di concessioni di opere pubbliche o di pubblica utilità, anche in compartecipazione con terzi;

c) al mantenimento a livelli di frontiera delle conoscenze nei campi di interesse e allo sviluppo di progetti di ricerca e di attività sperimentali e dimostrative ad essi connessi;

d) a curare le relazioni nazionali ed internazionali con le istituzioni di ricerca attive nel settore di interesse;

e) a sviluppare politiche di innovazione tecnologica di concerto con le altre Società del Gruppo e con la Holding;

f) a stipulare contratti o accordi per l'acquisizione di contributi pubblici per lo sviluppo di attività di ricerca e dimostrazione e contratti per la vendita di servizi e consulenze nel campo della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione tecnologica;

g) alla conclusione e/o esecuzione di accordi con altre imprese, a controllo pubblico o privato, italiane o straniere, anche operanti nello stesso settore di attività

della Società, aventi ad oggetto rapporti di collaborazione finalizzati al conseguimento dell'oggetto sociale.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale in definitiva la Società può compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, e può assumere partecipazioni in altre società ed imprese, sia italiane che straniere, che svolgono attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; può inoltre contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento e concedere le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o di imprese nelle quali abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero che risultino sottoposte a comune controllo.

TITOLO III CAPITALE - AZIONI - RECESSO

Art. 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 30.000.000,00 (trentamiliardi/00), rappresentato da n. 30.000.000 (trentamiliardi) di azioni ordinarie senza valore nominale.

Art. 6

6.1 Le azioni sono nominative; ogni azione dà diritto a un voto.

6.2 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

Art. 7

7.1 Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dall'art. 7.2.

7.2 Non compete il diritto di recesso nei casi di:

- a) proroga del termine di durata della Società;
- b) introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Art. 8

8.1 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio, nonché dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica.

TITOLO IV ASSEMBLEA

Art. 9

9.1 Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede la società, salva diversa deliberazione dell'organo amministrativo e purché in Italia.

9.2 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'adunanza.

9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

9.4 E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Società, nei quali gli aventi diritto possono affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove risultano presenti il presidente dell'assemblea ed il verbalizzante.

Art. 10

10.1 L'intervento in assemblea è regolato dalla vigente normativa.

Art. 11

11.1 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta.

Art. 12

12.1 L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente se nominato, oppure, in mancanza di entrambi, da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

12.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti.

Art. 13

13.1 Salvo quanto previsto dall'art. 20.2, l'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge.

13.1 Le deliberazioni, tanto per le assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi.

13.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

TITOLO V

ORGANO AMMINISTRATIVO.

Art. 14

14.1 La Società è amministrata da un organo formato

alternativamente da:

- a) un amministratore unico; ovvero
- b) un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

14.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo fino a tre esercizi e sono rieleggibili.

14.3 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al primo punto del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Art. 15

15.1 Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

15.2 Il consiglio, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Art. 16

16.1 Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice presidente lo giudichino necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale.

Il consiglio di amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta da almeno due consiglieri - o da uno se il consiglio è composto da tre membri - per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione, argomento da indicare nella richiesta stessa.

16.2 Le riunioni del consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni

prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il consiglio di amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni.

Art. 17

17.1 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal vice presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere più anziano di età.

Art. 18

18.1 Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

18.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 19

19.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, firmati dal presidente della seduta e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.

19.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

Art. 20

20.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

20.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, l'organo amministrativo è competente a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- g) la riduzione del capitale sociale, nei casi consentiti dalla legge.

Art. 21

21.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

21.2 Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, con una periodicità non superiore a sei mesi, sul generale andamento della

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

21.3 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Art. 22

22.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano:

a) all'amministratore unico; ovvero
b) in caso di nomina di un consiglio di amministrazione, sia al presidente sia a chi ricopre l'incarico di amministratore delegato e, in caso di assenza o impedimento del primo, al vice presidente se nominato. La firma del vice presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

22.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Art. 23

23.1 All'amministratore unico ovvero ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo spetta un compenso da determinarsi dall'assemblea. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

23.2 L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 24

24.1 Il presidente, oltre ai poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 22.1 ed alla presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 12.1:

a) convoca e presiede il consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 16 e 17.1, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri;
b) verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE

Art. 25

25.1 L'assemblea elegge il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

25.2 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

25.3. Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale

identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

25.4 Il controllo contabile, fino a quando non sia affidato ad un Revisore o ad una Società di Revisione, spetta al Collegio Sindacale.

TITOLO VII BILANCI E UTILI

Art. 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

26.3 Ove consentito dalla legge, l'organo amministrativo può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Art. 27

27.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili risultano prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 28

28.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX DISPOSIZIONE GENERALE

Art. 29

29.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su venticinque pagine e fin qui della ventiseiesima di sette fogli, prima delle firme ho dato lettura al comparente che lo approva.

Sottoscritto alle ore 15,30.

F.ti: Giovanni MANCINI - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B - C - D - E - F - G - H ed I firmati a norma di legge.

Immobili in proprietà e altri diritti reali su immobili

Tipologia	Specie/Immagine	Impianto	Comune	Prov.	Indirizzo	Diritto reale	Dati catastali
01	Impianti spec. e di ricerca	8102215	Radicondoli	SI	Strada Provinciale 35, km 2,7 - Località Sesta	Proprietà Superficiaria fino al 16/09/2018	Conservatoria di Siena - N.C.E.U. Comune di Radicondoli, Foglio 56, Part. 97
01	Impianti spec. e di ricerca	8102215	Radicondoli	SI	Strada Provinciale 35, km 2,7 - Località Sesta	Diritto di Superficie fino al 16/09/2018	Conservatoria di Siena - N.C.T. Comune di Radicondoli, Foglio 56, Part. 97
01	Impianti spec. e di ricerca	8102216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Adiacente Centrale Enel Marzocco	Proprietà 100%	Conservatoria di Livorno - N.C.E.U., Comune di Livorno, Foglio B, Part. 949
01	Impianti spec. e di ricerca	8102216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Adiacente Centrale Enel Marzocco	Proprietà 100%	Conservatoria di Livorno - N.C.T., Comune di Livorno, Foglio B, Part. 949, Ente Urbano
01	Impianti spec. e di ricerca	8102216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Centrale Marzocco Enel Produzione	Proprietà 100%	Conservatoria di Livorno - N.C.T., Comune di Livorno, Foglio B, Part. 950, Ente Urbano
01	Impianti spec. e di ricerca	8102216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Centrale Marzocco Enel Produzione	Proprietà condivisa con Enel Produzione	Conservatoria di Livorno - N.C.E.U. - Porzione dell'Unità Immobiliare fig. 7 P.lig. 611 sub 2, cat.eg. D1
01	Impianti spec. e di ricerca	8102216	Livorno	LI	Via Salvatore Orlando - Centrale Marzocco Enel Produzione	Proprietà condivisa con Enel Produzione	Conservatoria di Livorno - N.C.T. - Porzione P.lig. 611 Fig. 7 (Ente Urbano)
02	Costruzione civile a uso ricerca		Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.E.U., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 214
02	Costruzione civile a uso ricerca		Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.T., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 214, Ente Urbano
02	Costruzione civile a uso ricerca		Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.T., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 215, Sanittativo 3°
02	Costruzione civile a uso ricerca		Catania	CT	Z. I. Passo Martino	Proprietà 100%	Conservatoria di Catania - N.C.T., Comune di Catania, Foglio 57, Part. 152, Ente Urbano

AUL3 CATO n° 8

ca. 12667



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

Questo documento, allegati inclusi, contiene informazioni di proprietà di Enel Produzione S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Produzione S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

ALLEGATO n° 9

Nota Tecnica Riduzione emissioni per la Centrale termoelettrica di Livorno

INDICE

- Emissioni anno 2007;
- Misure adottate per la riduzione delle emissioni;
- Emissioni anno 2008;
- Analisi di fattibilità per l'utilizzo a Livorno di sistemi secondari di abbattimento;
- Conclusioni.

Emissioni anno 2007

		SO ₂	NO _x	CO	Polveri	u.m.
Sezione 1	Conc. media annua	1.398	458	17	27	mg/Nm ³
	Quantità emesse	1.972	646	24	38	tonnellate
Sezione 2	Conc. media annua	1.364	458	11,4	13	mg/Nm ³
	Quantità emesse	1.004	336	9	9	tonnellate
Limiti di Legge		1700	650	250	50	mg/Nm ³

Pagina 1 di 4 (Nota tecnica del 29.04.2009)

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. imprese di Roma P.I. e C.F. 05817841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 1.800.000.000,00 Euro i.v.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

Misure adottate per la riduzione delle emissioni

Da dicembre 2007 sono state effettuati alcuni interventi tecnico-gestionali per il contenimento delle emissioni:

Riduzione NOx

Sono state eseguite alcune modifiche al sistema di combustione:

- assetto BOSS (Burn Out of Service – fuel staged combustion);
- atomizzatori tipo A-Y mix spaced ad alta miscelazione
- Air- staging (OFA) mediante NOx port

Riduzione SO₂

Tale riduzione è ottenuta miscelando olio combustibile BTZ (contenuto medio di zolfo pari a 0,9%) con combustibili a bassissimo tenore di zolfo STZ (contenuto medio di zolfo pari a 0,24%)

Gli interventi sopraindicati sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica in allegato 1

Emissioni anno 2008

		SO ₂	NOx	CO	Polveri	u.m.
Sezione 1	Conc. media annua	968	327	13	22	mg/Nm ³
	Quantità emesse	937	317	12	21	tonnellate
Sezione 2	Conc. media annua	938	340	14	9	mg/Nm ³
	Quantità emesse	791	237	13	7	tonnellate
Limiti di Legge		1050	450	250	50	mg/Nm ³

Analisi di fattibilità per l'utilizzo a Livorno di sistemi secondari di abbattimento

Tale analisi riguarda la possibilità dell'installazione di un sistema combinato per l'abbattimento delle emissioni di SO₂ e di NOx a Livorno, costituita da due sezioni da 155MWe, utilizzando il progetto standard di adeguamento ambientale elaborato da Enel per impianti di taglia 150-180MWe

Pagina 2 di 4 (Nota tecnica del 29.04.2009)

Enel Produzione SpA – Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 06617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 1.800.000.000,00 Euro i.v.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

Il progetto prevede i seguenti interventi di modifica:

- installazione di un sistema di DeSOx ad umido del tipo calcare-gesso per la riduzione delle emissioni di SO₂ alla ciminiera (efficienza pari al 90% alle condizioni di progetto);
- installazione di due denitrificatori catalitici (SCR), uno per ogni sezione, per la riduzione delle emissioni di NOx alla ciminiera (efficienza pari all'80% alle condizioni di progetto);
- adeguamento degli impianti di trattamento delle acque reflue.

L'impianto DeSOx è costituito da:

- Una linea fumi che comprende i condotti dai ventilatori indotti allo scambiatore rigenerativo, dallo scambiatore rigenerativo all'assorbitore, dall'assorbitore al ventilatore booster, dal ventilatore booster alle due ciminiere;
- Uno scambiatore rigenerativo fumi (GGH "Gas Gas Heater");
- Un ventilatore booster per compensare le perdite di carico aggiuntive introdotte dai nuovi impianti;
- Un circuito di saturazione ed assorbimento, comprendente una torre di assorbimento ed un serbatoio per il ricovero temporaneo della sospensione;
- Un sistema di comando, regolazione e controllo centralizzato in sala manovra;
- Un edificio servizi, contenente i sistemi di ricircolo della sospensione, di ossidazione dei solfiti, di estrazione della sospensione gassosa, e i quadri di alimentazione elettrica e regolazione delle apparecchiature DeSOx;
- Un sistema per l'approvvigionamento, lo stoccaggio del calcare e la preparazione di una sospensione calcarea e relativo sistema di alimentazione;
- Un impianto di filtrazione, movimentazione e stoccaggio del gesso a servizio delle due sezioni;
- Pipe rack, tubazioni, cavi e via cavo per il collegamento con i sistemi ausiliari DeSOx;
- Un impianto per il trattamento degli spurghi DeSOx comprensivo di due serbatoi di accumulo dell'acqua da trattare.

L'impianto DeNOx è costituito da:

- Condotti fumi dall'uscita economizzatore di caldaia all'ingresso del reattore DeNOx;
- Condotti fumi dall'uscita reattore DeNOx all'ingresso dello scambiatore rigenerativo aria-fumi (Ljungstroem);
- Condotti di by-pass reattore DeNOx;
- Serrande di intercettazione ingresso ed uscita DeNOx e serranda di by-pass DeNOx;
- Un reattore catalitico a tre strati di catalizzatore con la predisposizione per un quarto strato.
- Un sistema di produzione, trasporto e dosaggio dell'ammoniaca gassosa comune alla due sezioni;
- Un sistema per l'approvvigionamento e lo stoccaggio dell'ammoniaca in soluzione acquosa al 25%.
- Un impianto di trattamento delle acque ammoniacali (ITAA).

Pagina 3 di 4 (Nota tecnica del 29.04.2009)

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 06617841001
R.E.A. 804803
Capitale Sociale 1.800.000.000,00 Euro i.v.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Produzione Termoelettrica
Unità di Business Piombino
Centrale Termoelettrica di Livorno

57123 Livorno, (LI) via Salvatore Orlando 15
Tel. +39 0586393711 Fax +39 0586393769

Superfici disponibili nell'impianto di Livorno per la modifica impiantistica

Nella copia della Tavola II (allegato 10) si evidenzia in grigio (A) l'area disponibile per l'installazione degli impianti DeSOx e DeNOx che è pari a circa 3.200 m².

Superfici indispensabili per la modifica impiantistica

Nella tabella si evidenziano in dettaglio le aree necessarie alla costruzione delle opere e degli impianti previsti nel progetto di adeguamento

Nuove Costruzioni	Superfici (m ²)
Area reattori DeNOx	400
Area desolforatori ed ausiliari	5400
Area stoccaggio e movimentazione dei reagenti e dei materiali prodotti (calce, ammoniaca, gesso)	4000
Impianto trattamento spurghi DeSOx e delle acque ammoniacali	4000
Aree richieste per pipe-rack, tubazioni, condotti, accessibilità impianti, etc.	6000
TOTALE	19800

Conclusioni

La riduzione delle emissioni di SO₂ nell'anno 2008 rispetto all'anno precedente si è ottenuta utilizzando olio combustibile a bassissimo contenuto di zolfo (STZ) in quantità pari al 50% del combustibile complessivo.

Mentre la riduzione di circa il 50% delle emissioni di NOx registrata nel medesimo periodo di tempo rappresenta la migliore performance ottenibile con le modifiche impiantistiche eseguite alla fine del 2007 sui sistemi di combustione di entrambe le sezioni.

Infine, in merito alla possibilità di adottare sistemi secondari di abbattimento e sulla base dello studio effettuato risulta che le aree disponibili per la modifica d'impianto sono nettamente insufficienti (inferiori al 20% di quelle necessarie) e ciò ne esclude di fatto la possibilità di adozione.

Livorno 29 Aprile 2009

Pagina 4 di 4 (Nota tecnica del 29.04.2009)

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma P.I. e C.F. 05617841001
R.E.A. 004803
Capitale Sociale 1.800.000.000,00 Euro i.v.

BUSCADO n° 40

U - Relazione Tecnica
Tavolo II

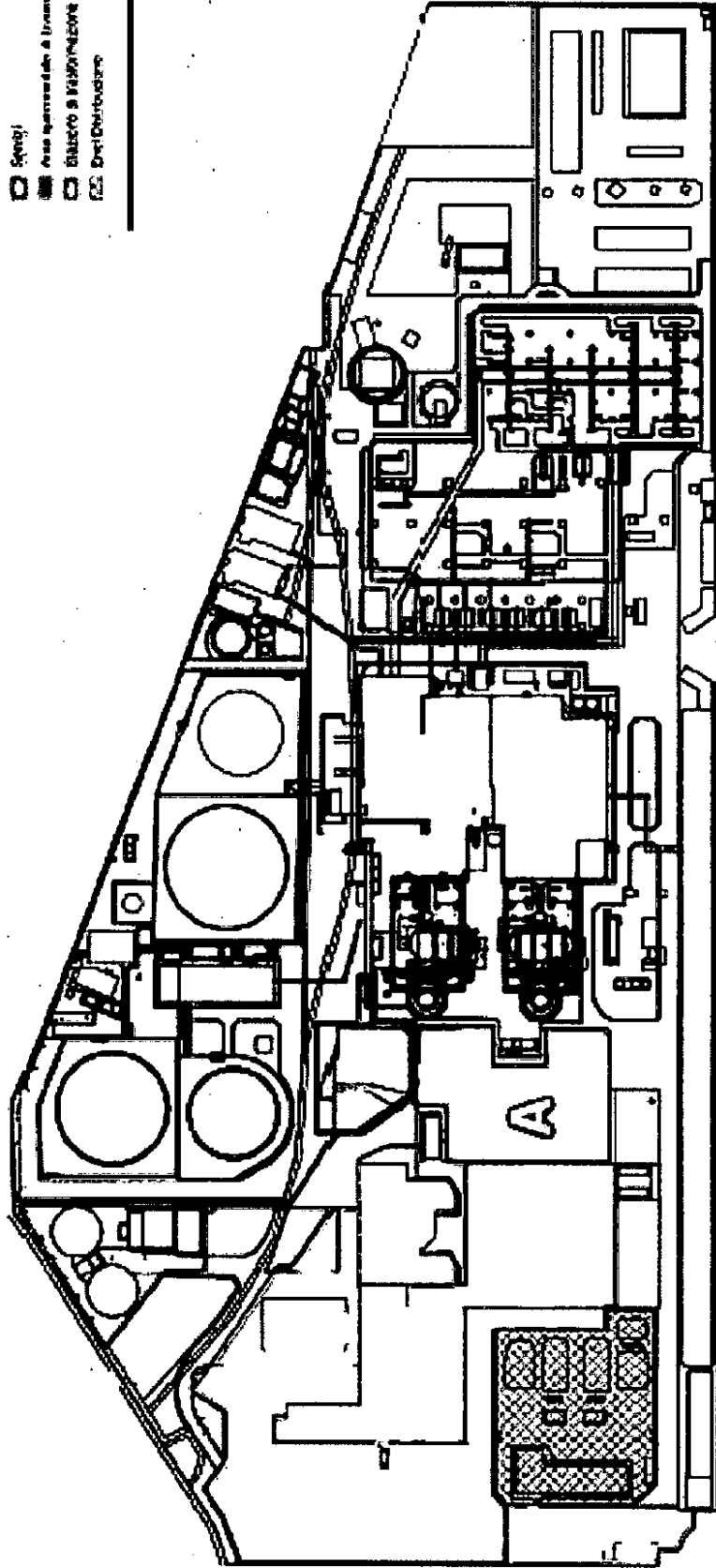
ENEL UEB - URB - SPORTE LAVORO

AIRTE OMROSDICE



Legenda

- Processo di produzione e trasformazione
- Spazio centrale
- Transitorio sociale
- Spazi
- Area specializzata a lavoro
- Spazio di servizio o terzi
- Distribuzione



**A in grigio superfici disponibili per l'installazione
degli impianti DeSOx e DeNOx**